



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC ENRICO FERMI

MIIC89300A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ENRICO FERMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4745** del **21/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 102** Moduli di orientamento formativo
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 155** Aspetti generali
- 167** Modello organizzativo
- 173** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 175** Reti e Convenzioni attivate
- 188** Piano di formazione del personale docente
- 193** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La realtà socio-economica di appartenenza degli studenti appare distribuita in modo disomogeneo a seconda della localizzazione dei plessi dell'istituto. In alcuni di essi, infatti, l'incidenza degli alunni di cittadinanza non italiana si attesta complessivamente al 40-50% ma in alcune classi può raggiungere e superare anche l'80%, valore tendenzialmente in aumento. In questo caso diverse sono le situazioni di forte deprivazione sociale, linguistica ed economica che contribuiscono a limitare buone competenze di base per l'apprendimento. Diversa è la situazione in altri plessi in cui gli studenti provengono da contesti familiari medio alti, caratterizzati da un buon livello di istruzione genitoriale e da un maggiore accesso a stimoli che favoriscono l'apprendimento anche in contesti extrascolastici.

Vincoli:

Si registrano in corso d'anno e in quasi tutti i plessi dell'Istituto arrivi di studenti di nazionalità diverse che necessitano di continue risorse umane e strumentali per favorire un adeguato inserimento nel contesto scuola e l'alfabetizzazione italiana. Per contrastare tale fenomeno, la scuola è risultata vincitrice, nell'anno scolastico 2022-2023, del bando "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa". Tale opportunità ha permesso l'allestimento di tre aule finalizzate all'alfabetizzazione per l'insegnamento dell'italiano come L2. Nell'anno scolastico 2022/2023 l'istituto ha aderito al progetto Akelius UNICEF, in collaborazione con la fondazione Akelius e con la partnership della Fondazione ISMU, per la diffusione e l'utilizzo della piattaforma Akelius per l'insegnamento dell'italiano L2. I docenti delle classi che hanno aderito hanno seguito una formazione con degli esperti e in quest'anno scolastico la formazione sarà interna. Inoltre, nell'anno scolastico in corso, l'istituto ha aderito al PON "CARE" svoltosi durante le prime due settimane di settembre per la realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione degli alunni di nazionalità ucraina nel contesto scolastico e sociale.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

L'istituto realizza reti di contatti con il territorio e con le diverse realtà del terzo settore, aumentando la capacità di far fronte alle esigenze scolastiche dell'utenza. Attraverso il contributo economico dell'Ente Locale Comunale, vengono attivati progetti volti a facilitare il processo di insegnamento/apprendimento. Altri servizi sono ASST, Servizio Minori e Famiglia, Servizi Sociali. I Comitati Genitori inoltre collaborano alla vita scolastica e forniscono, ove necessario, supporti utili ai fini educativi e didattici. L'Istituto collabora per la realizzazione di progetti e attività anche con altre associazioni presenti nel territorio, ad esempio ANC, ANPI e Protezione Civile, con cui si sono realizzati progetti didattici sul tema della legalità, soprattutto in chiave preventiva volta a sensibilizzare gli studenti. Anche quest'anno l'istituto ha aderito al progetto PCTO stipulando convenzioni con gli istituti superiori di secondo grado (Liceo linguistico Primo Levi, I.I.S. Piero Della Francesca); novità di quest'anno viene rappresentata dagli alunni delle classi quinte di scuola secondaria di secondo grado che affiancheranno gli alunni con disabilità e gli alunni stranieri nelle classi primarie. Ulteriore collaborazione è quella relativa alla cooperativa "Il Melograno" con la quale vengono attivati percorsi di alfabetizzazione, nello specifico, per l'intero anno scolastico l'istituto ha aderito al progetto FAMI mettendo a disposizione la figura professionale del mediatore culturale.

Vincoli:

La situazione che investe i plessi più grandi dell'istituto, è caratterizzata da un elevato tasso di immigrazione e di un contesto sociale, economico e culturale medio-basso che si associa ad un tasso alto di disoccupazione. Tale realtà crea dispersione scolastica e una limitazione nelle opportunità sociali e coincide con un repertorio di esperienze contenuto. Solo un plesso dell'istituto è ubicato in un contesto medio-alto caratterizzato da un basso tasso di immigrazione e da un livello sociale discreto; questo grazie alla presenza di molte aziende e imprese sul territorio che garantisce un tasso di occupazione più alto rispetto gli altri plessi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le sedi dell'istituto sono facilmente raggiungibili mediante mezzi pubblici. Sono state messe in atto azioni finalizzate a migliorare le dotazioni informatiche multimediali con l'obiettivo di dotare di una lavagna interattiva tutte le aule scolastiche. I genitori partecipano e contribuiscono alla raccolta punti adibita dall'Esselunga "Amici della scuola" e quella organizzata dalla Coop. In questo modo l'istituto ha potuto richiedere materiale tecnologico e didattico al fine di una riqualificazione. Da questo anno scolastico è stata istituita una nuova funzione strumentale "Area innovazione didattica e tecnologica" per l'elaborazione e l'aggiornamento delle priorità istituzionali. La rete internet è stata intensificata nell'anno scolastico appena trascorso, risolvendo in questo modo le difficoltà di connessione che persistevano soprattutto a causa dell'elevato numero di utenti connessi. Nello



specifico sono stati effettuati, recentemente, i seguenti rinnovamenti alla connettività: Internet in fibra ottica FTTC (rete WLAN in fase di ampliamento) nella scuola secondaria e nei plessi delle scuole primarie. La partecipazione al PON-ambienti per l'apprendimento 2014-2020 ha permesso l'acquisto di laptop e routers finalizzati all'allestimento di una smart class nella scuola secondaria di I grado. Inoltre la partecipazione agli ultimi PON digital board reti locali cablate e wireless, ha consentito all'Istituto di consolidare la sua dotazione tecnologica.

Vincoli:

Dal punto di vista strutturale quasi tutti gli edifici risultano datati e presentano diverse criticità che l'Amministrazione Comunale sta cercando di eliminare, compatibilmente con la disponibilità di fondi. Recentemente è giunta comunicazione che la sede centrale sarà oggetto di efficientamento energetico grazie ai fondi del PNRR. Attraverso progetti istituiti all'interno dei singoli plessi, si contribuisce all'acquisto di arredi e strumenti necessari all'allestimento delle aule. Ogni plesso, inoltre, crea rete e contatti con il Comitato Genitori che, oltre a fornire materiali e strumenti utili ai fini educativo-didattici, affianca l'istituto nell'organizzazione di eventi e momenti ricreativi in occasione delle festività e/o conclusivi dell'anno scolastico.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico dell'istituto risulta disomogeneo in base ai diversi ordini di scuola. All'infanzia l'organico non risulta consolidato. Nella scuola primaria si sono registrate, rispetto allo scorso anno, molte mobilità, non compensate da altrettante immissioni in ruolo, contribuendo ad avere diverse cattedre vacanti. L'organico di sostegno primaria è caratterizzato da due docenti in ruolo e tre docenti neoimmessi. Nella scuola secondaria molte cattedre sono state occupate mediante le immissioni in ruolo, mentre per i posti di sostegno si registrano 5 insegnanti di ruolo. Si registrano buone competenze professionali in ogni ordine di istruzione sebbene queste risultano varieguate contribuendo così a creare una preziosa opportunità per implementare l'interdisciplinarietà. Il personale ha una buona predisposizione alle politiche di inclusione e alla formazione continua. Nell'istituto opera inoltre il Team digitale che supporta i docenti nell'uso delle TIC nella prassi didattica quotidiana in ambito formativo e didattico.

Vincoli:

La carenza di personale stabile e dotato di titolo di specializzazione nei vari plessi, limita la concretizzazione delle politiche di inclusione e di continuità didattica, nonostante l'impegno e la disponibilità dei docenti privi di titolo che assumono l'incarico annuale sulle cattedre di sostegno. Alla mancanza di un cospicuo numero di personale di "ruolo", fa da contrappeso un'organizzazione interna molto strutturata che permette a tutti i docenti di nuovo ingresso di disporre di strumenti utili alla progettazione nonché di contare sul proprio team per lo scambio di informazioni, di



strategie e metodi di insegnamento/apprendimento. Si manifesta l'esigenza di approfondire la conoscenza delle piattaforme digitali per potenziare gli interventi didattici al fine di sperimentare nuove modalità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC89300A
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII N. 18 SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Telefono	029846156
Email	MIIC89300A@istruzione.it
Pec	miic89300a@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsfermi.edu.it/

Plessi

INFANZIA G. DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA893017
Indirizzo	VIA SESTOGALLO, 4 FRAZIONE BORGOLOMBARDO 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Edifici	Via SESTOGALLO SNC - 20098 SAN GIULIANO MILANESE MI

INFANZIA CAMPOVERDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



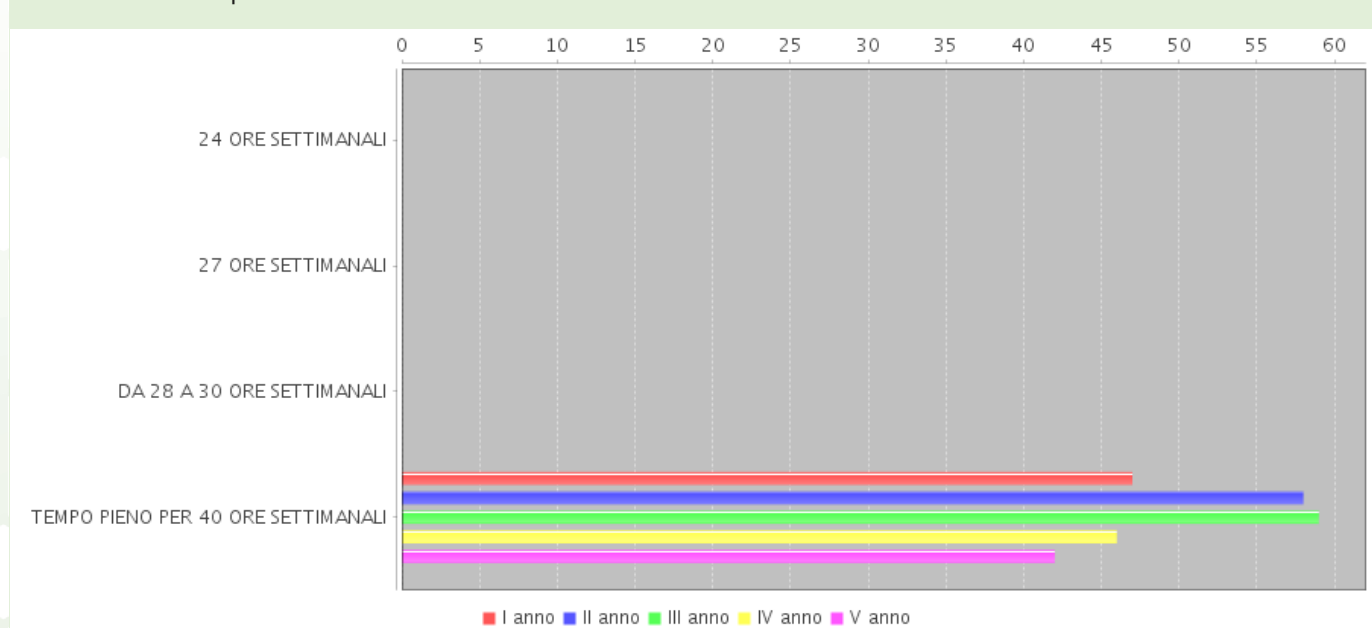
Codice	MIAA893028
Indirizzo	VIA SERRATI SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Edifici	Via Serrati SNC - 20098 SAN GIULIANO MILANESE MI

PRIMARIA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

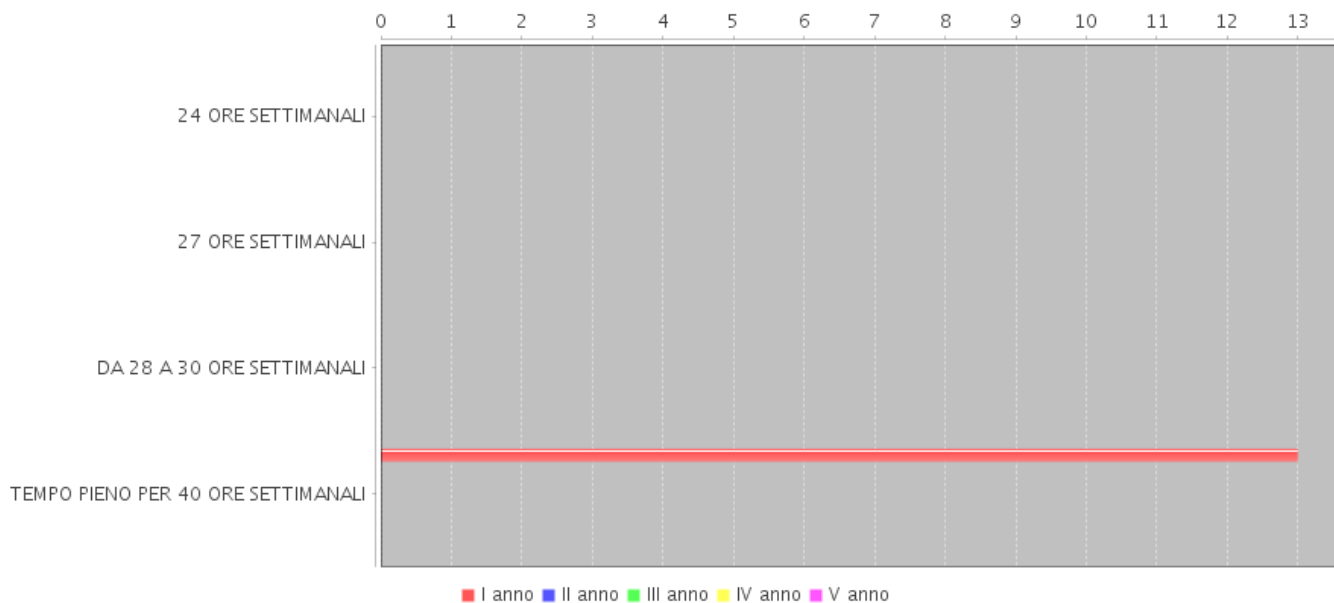
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE89301C
Indirizzo	VIA BRAMANTE SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Edifici	Via BRAMANTE 7 - 20098 SAN GIULIANO MILANESE MI

Numero Classi	13
Totale Alunni	252

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

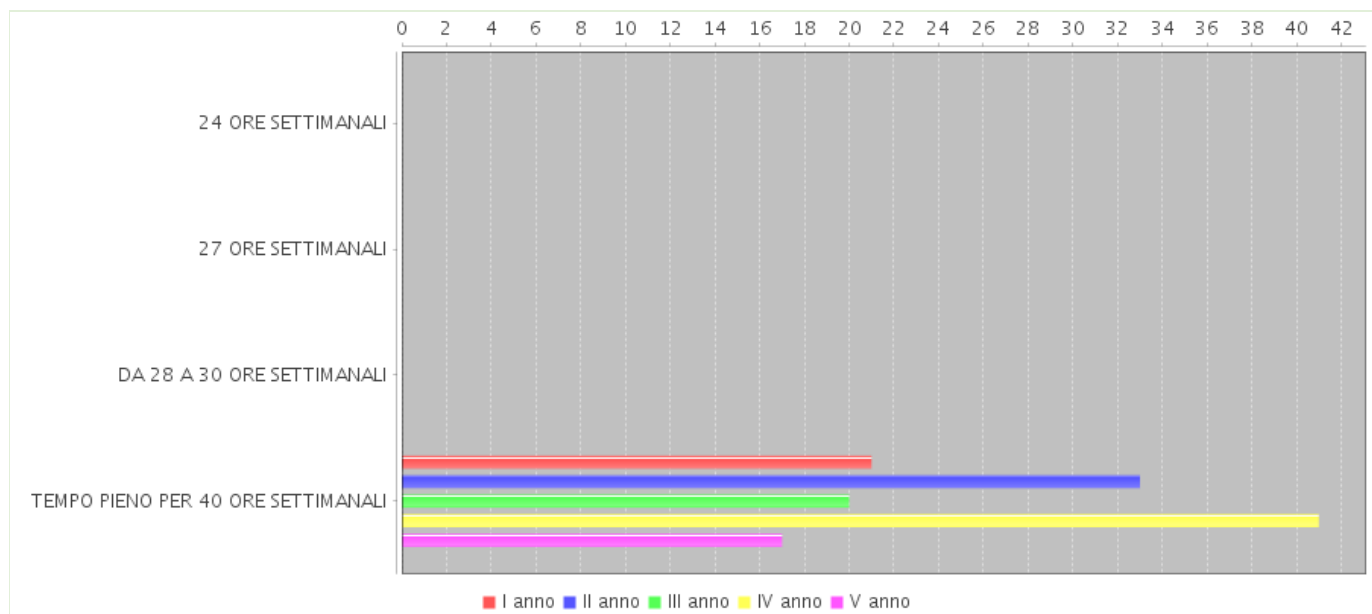


Numero classi per tempo scuola

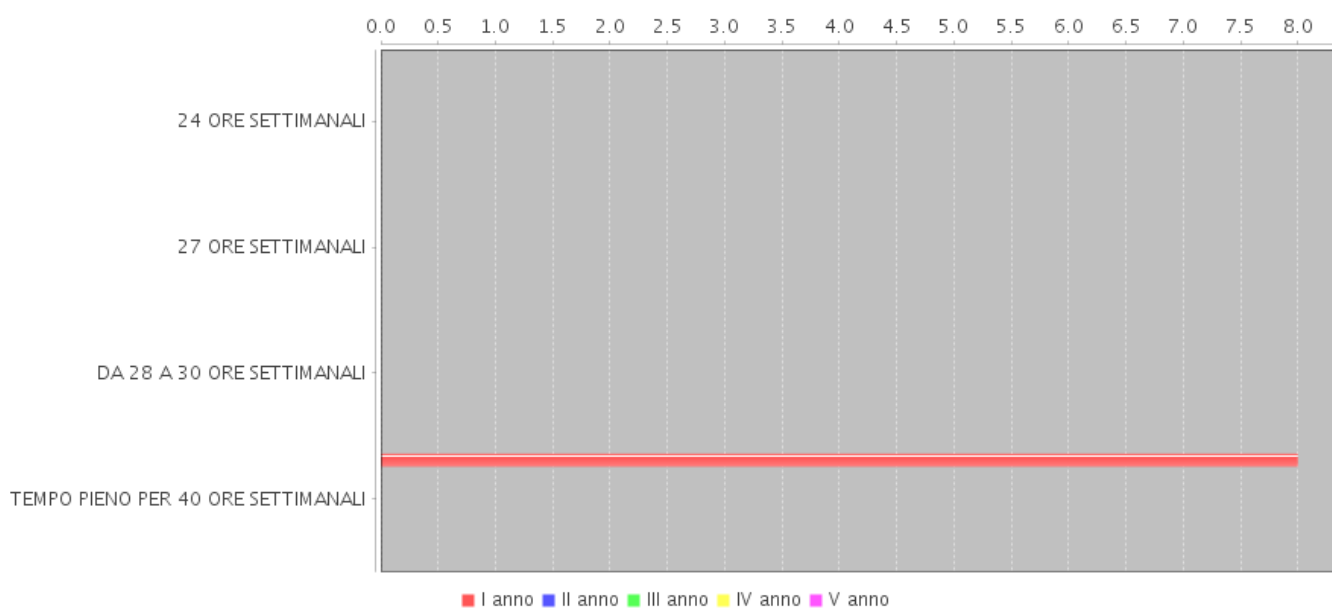


PRIMARIA BORGO LOMBARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE89302D
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, 2 SAN GIULIANO MILANESE 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Edifici	Via LEONARDO DA VINCI SNC - 20098 SAN GIULIANO MILANESE MI
Numero Classi	8
Totale Alunni	132
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



PRIMARIA WALTER TOBAGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE89303E
Indirizzo	VIA BEZZECA LOC. SESTO ULTERIANO 20098 SAN GIULIANO MILANESE
Edifici	• Via BEZZECA SNC - 20098 SAN GIULIANO

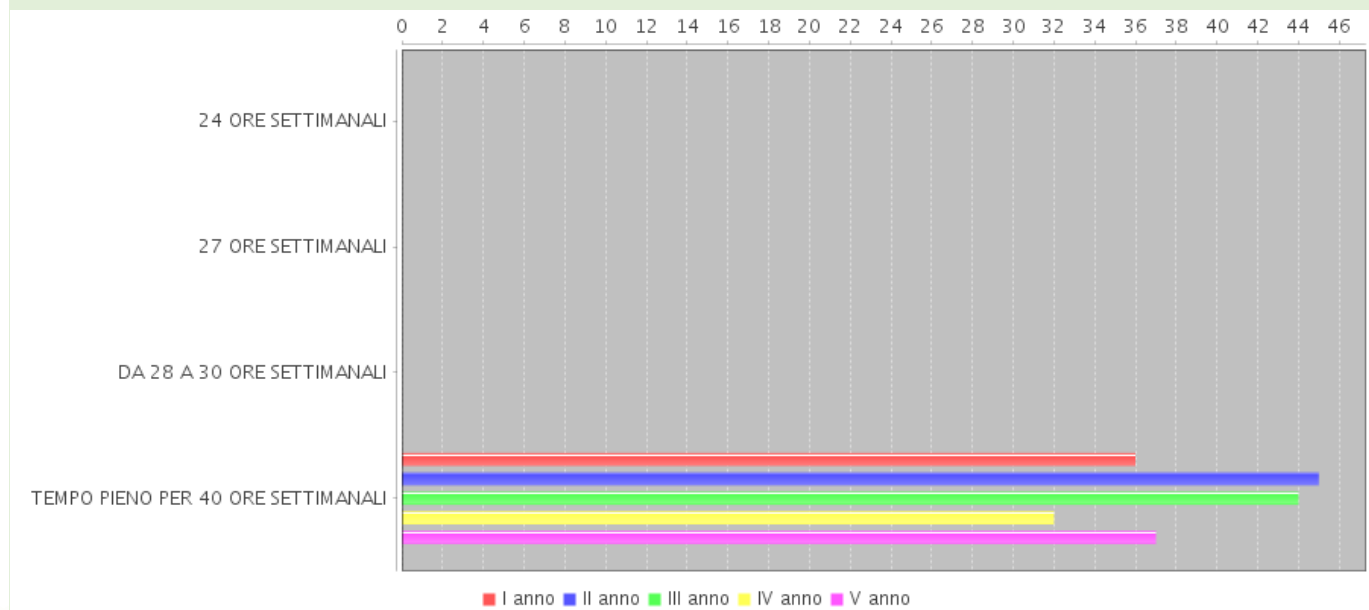


MILANESE MI

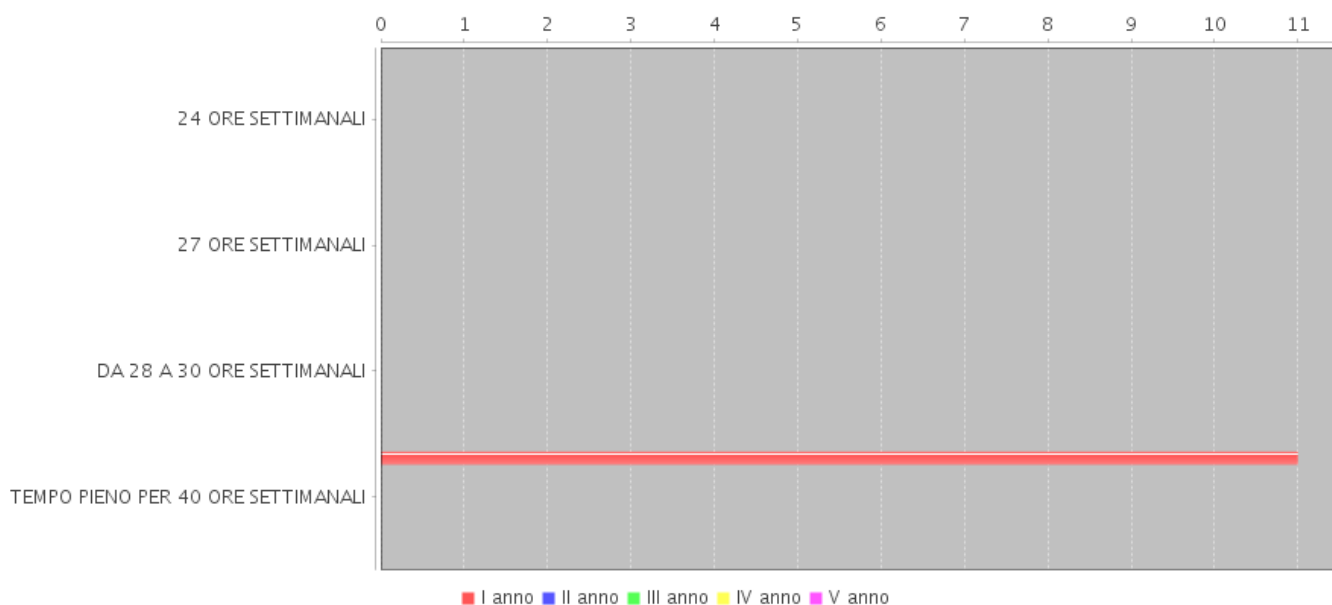
Numero Classi 11

Totale Alunni 194

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SECONDARIA I GRADO E. FERMI (PLESSO)



Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM89301B

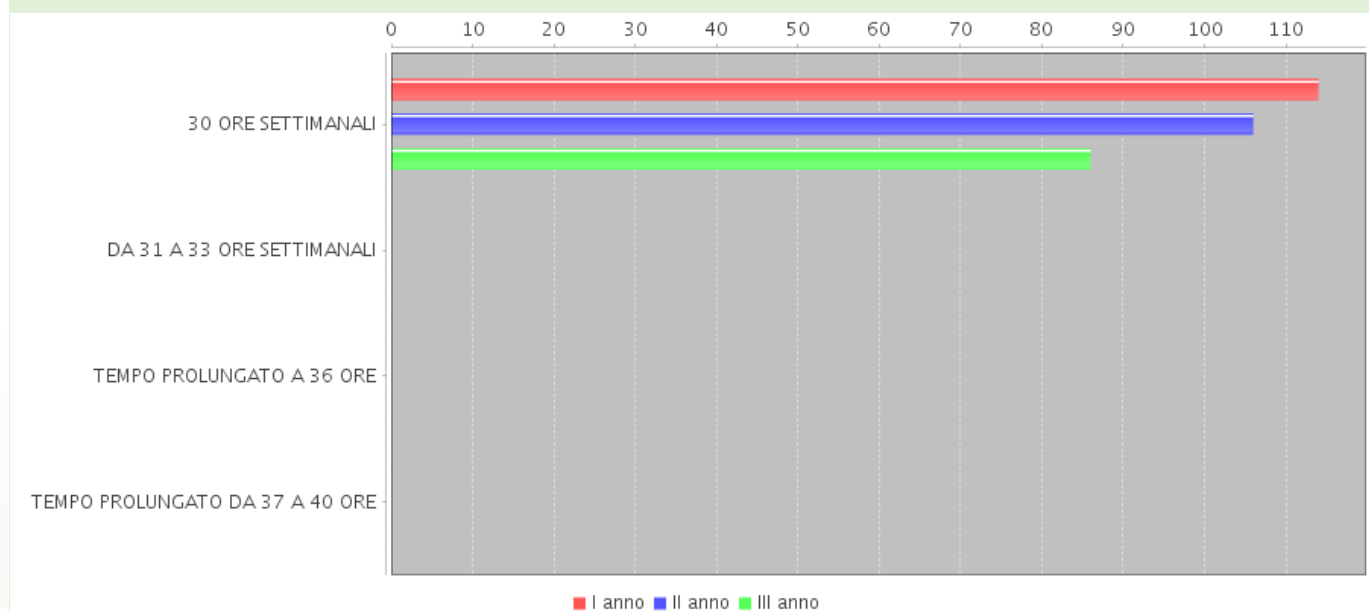
Indirizzo VIA GIOVANNI XXIII, 18 - 20098 SAN GIULIANO MILANESE

Edifici • Via GIOVANNI XXIII 18 - 20098 SAN GIULIANO MILANESE MI

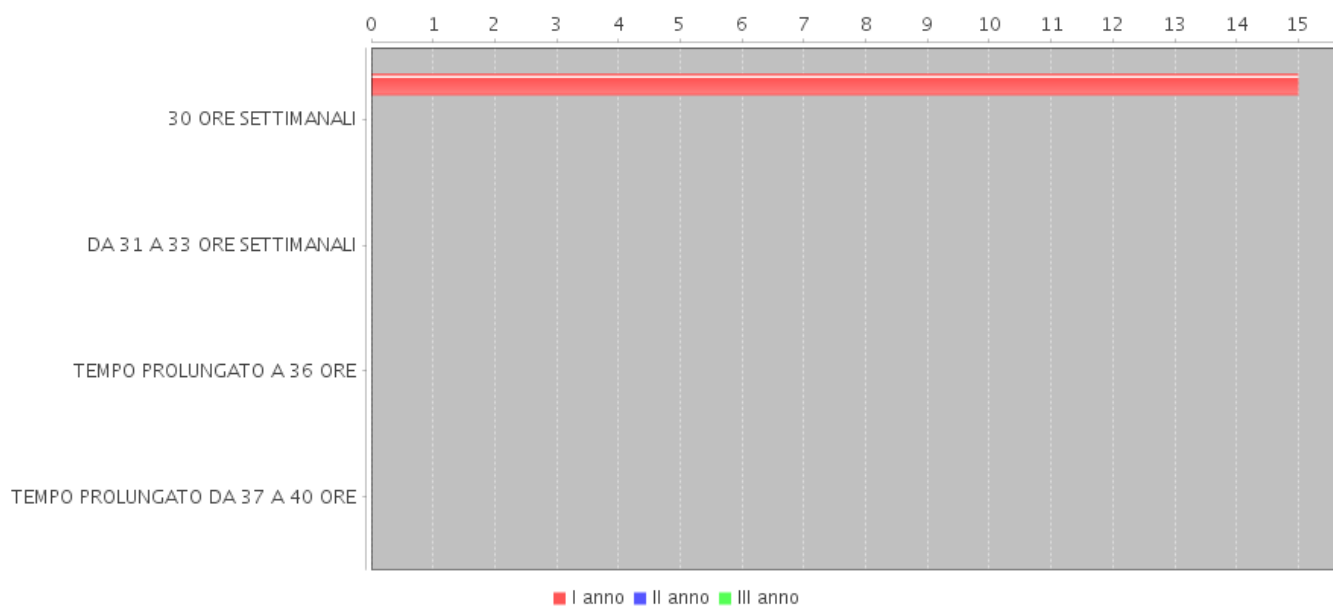
Numero Classi 15

Totale Alunni 306

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

I due plessi della scuola dell'infanzia afferenti all'Istituto Comprensivo Statale "Enrico Fermi" sono così costituiti :

- 1) Scuola dell'Infanzia "Campoverde": quattro sezioni per un totale di 76 bambini frequentanti alla data del 24 Novembre 2023. Nel plesso è attivo il servizio di mensa;
- 2) Scuola dell'Infanzia "Grazia Deledda": sei sezioni per un totale di 133 bambini frequentanti alla data del 24 Novembre 2023. Nel plesso è attivo il servizio di post-scuola ed il servizio di mensa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	134
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	61
	Videoproiettore	14

Approfondimento



L'istituto ha messo in atto azioni di promozione e trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento grazie alle risorse che sono state ad esso destinate del PNRR-Missione 4-linea di investimento 3.2, denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggi, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

L'intervento ha permesso di mettere in atto non solo la trasformazione degli spazi didattici e il rafforzamento della fibra internet, ma anche l'ampliamento delle relative dotazioni tecnologiche che sono state acquistate e che comporteranno innovazioni organizzative, didattiche e metodologiche.

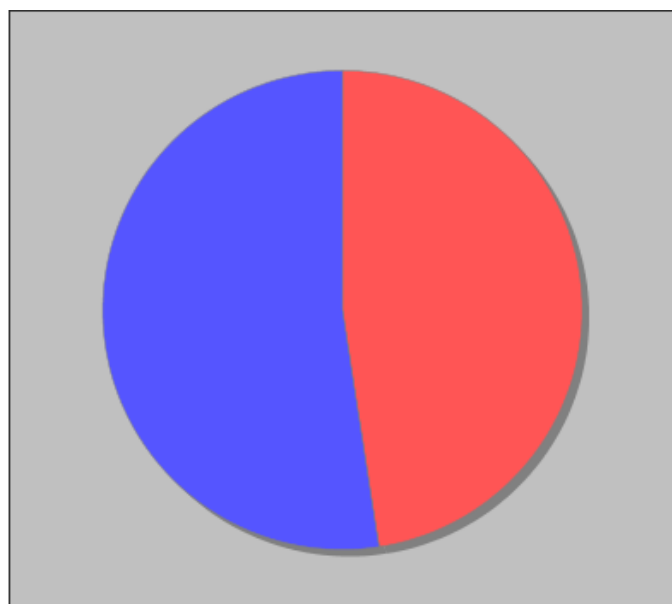


Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo – 88
● Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno – 9 ● Da 2 a 3 anni – 14 ● Da 4 a 5 anni – 15
● Piu' di 5 anni – 62

Approfondimento

Dalla data di rilevazione dei dati dal sistema, a seguito dell'adeguamento dell'organico e delle successive nomine, l'Istituto si è arricchito di ulteriori figure professionali ripartite nel seguente modo:

- settore Scuola dell'Infanzia (due plessi): docenti 28 (di cui 1 di Religione cattolica e 7 cattedre di



sostegno)

- settore Scuola Primaria (tre plessi): docenti 91 (di cui 3 di Religione cattolica, 24 di sostegno.)
- settore Scuola sec. di 1° grado (un plesso): docenti 27 (di cui 1 di Religione cattolica, 12 di sostegno)

In tutti i plessi dell'istituto operano un cospicuo numero di educatori che partecipano attivamente, insieme ai docenti curricolari, alla programmazione e all'implementazione delle attività.



Aspetti generali

Scelte strategiche finalizzate al successo formativo degli alunni

Vision e Mission dell'Istituto

VISION

Il nostro Istituto si pone come obiettivo principale quello di attivare e sviluppare le competenze di base e trasversali di cittadinanza attiva, lo sviluppo di competenze linguistiche relative all'italiano come L2 e al miglioramento delle performance per quanto riguarda le prove INVALSI; anche e soprattutto in un'ottica inclusiva e di sviluppo del senso delle pari opportunità. Questi obiettivi presuppongono che tutte le forze educative lavorino in sinergia per agire efficacemente e per meglio utilizzare e condividere criteri di programmazione e valutazione omogenee. L'esercizio mirato delle competenze di base crea una maggiore consapevolezza da parte degli alunni nell'affrontare e raggiungere migliori risultati nelle prove nazionali.

Il nostro Istituto, si impegna, a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, in rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, promuovendo uno sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e del patrimonio culturale.

La progettualità dell'istituto è fondata sulle tre macro aree di riferimento INTERCULTURA, INNOVAZIONE, INCLUSIONE che, al loro interno, raggruppano in modo organico tutti i progetti caratterizzanti l'offerta formativa per entrambi gli ordini di scuola nell'ottica di una co-progettazione unitaria d'Istituto che favorisce la verticalità del curriculum, la continuità educativa didattica tra i tre ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di I grado per il conseguimento delle "competenze chiave europee per l'apprendimento permanente" attraverso l'insieme della attività educativo-didattiche sempre più tese a favorire l'inclusione e la personalizzazione degli insegnamenti.

Le priorità indicate nel PTOF permettono alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

1. mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;



2. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;
5. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni attivando didattiche individualizzate e personalizzate;
6. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
7. ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettazione di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva mediante azioni di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi scolastici; modalità condivise di creazione di ambienti di apprendimento innovativi e tecnologici; utilizzo di metodologie didattiche, educative e innovative atte a rendere efficace l'offerta formativa anche in riferimento alla Didattica per Ambienti Di Apprendimento.

Visti i commi 1-4 della legge 107, coerentemente con le esigenze dell'utenza e dei bisogni rilevati, oltre che della visione culturale, formativa e didattica dell'istituto, tenuto conto delle risultanze del RAV si individuano le seguenti priorità nell'ordine seguente:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, anche riguardo l'autonomia e l'organizzazione, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- garantire il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, favorendo la diffusione di tecnologie innovative Potenziare il tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione dell'autonomia, tenendo conto delle scelte delle famiglie.



MISSION

L'Istituto Comprensivo si prefigge di far raggiungere ad ogni alunno il successo formativo considerando la continuità tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione:

- l'acquisizione di significative conoscenze e abilità, facendo attenzione ai prerequisiti, alle attitudini e allo stile di apprendimento di ogni alunno;
- la realizzazione di percorsi di apprendimento per competenze per imparare ad imparare;
- il benessere dello studente, con particolare sensibilità verso coloro che presentano la necessità di un percorso educativo personalizzato;
- il valore dell'impegno, del rispetto delle regole e della responsabilità verso se stessi e gli altri, per consolidare alcuni fondamentali principi dell'educazione alla cittadinanza;
- l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, sviluppando un ambiente di apprendimento collaborativo, costruttivo e partecipativo, nel quale la diversità viene vissuta come ricchezza;
- l'utilizzo e la padronanza delle nuove tecnologie per ampliare e facilitare il percorso d'apprendimento, educando ad un approccio più responsabile e attivo dei supporti informatici;
- una nuova visione dell'ambiente-scuola concepito come spazi aperti e mobili in cui gli studenti possono confrontarsi attraverso metodologie innovative;
- l'orientamento, non solo a fini scolastici, ma come metodo per acquisire la capacità di saper progettare il proprio futuro, favorendo lo sviluppo anche dell'autonomia del pensiero;
- innovazione delle metodologie didattiche messe in atto in riferimento alla DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento).

La nostra scuola, a tal fine, intende realizzare un insegnamento moderno, efficiente ed efficace progettato in modo: - verticale, cioè condiviso nella sua realizzazione da tutti gli ordini scolastici;

- unitario, cioè condiviso nella sua complessità da tutti i docenti;
- inclusivo, per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni ed in particolare di quelli più deboli;
- aperto ad accogliere culture ed esigenze diverse;
- organizzato per sviluppare nei bambini e nei ragazzi autonomia e competenza attraverso le azioni dell'apprendere, del saper fare, del saper essere e del saper vivere in mezzo agli altri;
- ispirato alla realizzazione di un clima di benessere per tutti gli allievi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promozione del successo formativo

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino processi di costruzione attiva della conoscenza.

Priorità

Promuovere l'acquisizione dell'italiano come L2.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni stranieri adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche e didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla piena inclusione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto nelle prove di italiano



Traguardo

Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili soprattutto per le prove di italiano.

● Risultati a distanza

Priorità

Progettare attività di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola

Traguardo

Aumentare il successo formativo fra coloro i quali hanno seguito il consiglio orientativo dato al termine della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Il percorso è affidato principalmente all'azione dei docenti, in modo che, durante le riunioni periodiche previste, si proceda alla revisione del Curricolo, alla stesura di Piani di Lavoro e all'individuazione di criteri valutativi condivisi, nell'ottica di una maggiore continuità sia orizzontale che verticale. La principale azione prevista è quella della progettazione di UDA strutturate per competenze, di prove autentiche con relative rubriche di valutazione, oltre che di prove di verifica standard per classi parallele sul modello INVALSI, da cui sia possibile trarre informazioni utili anche ai fini di un'autovalutazione di Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione del successo formativo

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino processi di costruzione attiva della conoscenza.

Priorità

Promuovere l'acquisizione dell'italiano come L2.

Traguardo



Migliorare gli esiti degli alunni stranieri adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche e didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla piena inclusione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto nelle prove di italiano

Traguardo

Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili soprattutto per le prove di italiano.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Progettare attività di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola

Traguardo

Aumentare il successo formativo fra coloro i quali hanno seguito il consiglio orientativo dato al termine della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Aggiornamento del curriculum verticale d'istituto strutturato per competenze, con particolare attenzione all'innovazione nelle metodologie didattiche, alle competenze in chiave europee e alla valutazione.

Rendere più efficace la predisposizione e l'organizzazione delle prove parallele, utili a monitorare gli apprendimenti degli studenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Predisporre un formato unico, sia per le programmazioni dipartimentali che per quelle individuali, e un modello unico di UDA

Elaborare un adeguato curriculum digitale che tenga conto dell'uso delle tecnologie nella didattica

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di strumenti multimediali e l'espletamento attività in cui l'alunno sia protagonista

Migliorare e potenziare l'organizzazione di laboratori di potenziamento mirati all'Invalsi

Ampliare gli ambienti di apprendimento favorevoli ad una didattica innovativa basata sui principi della DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) mediante



l'allestimento di aule laboratoriali

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno

Incrementare il grado di inclusività della scuola attraverso una didattica attenta ai bisogni educativi di ogni alunno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze che permettano di migliorare la didattica.

Promuovere un maggior confronto, apertura e condivisione tra i docenti, di materiali, metodologie e approcci per far crescere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento a livello di scuole nel suo insieme.

Potenziare le competenze dei docenti tramite corsi specifici per una didattica laboratoriale finalizzata a trasformare quanto appreso dagli studenti in competenze.

Attività prevista nel percorso: Attivazione gruppi di lavoro



preposti alla revisione del Curricolo e alla ridefinizione del sistema di valutazione.

Descrizione dell'attività	L'istituto si adopera ad attivare gruppi di lavoro atti alla revisione del curricolo e alla ridefinizione del sistema di valutazione al fine di monitorare il successo formativo di tutti gli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Risultati attesi	Adeguamento del documento d'Istituto in linea con la normativa vigente e con le specifiche esigenze dell'utenza.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di UdA strutturate per competenze, di prove autentiche con relative rubriche di valutazione, oltre che di prove di verifica standard per classi parallele sul modello INVALSI.

Descrizione dell'attività	Al fine di garantire e monitorare il successo formativo degli studenti, vengono strutturate UDA per competenze. In quest'ottica è fondamentale il lavoro svolto dai docenti durante i Dipartimenti associati ad esse, Vengono formulate prove di
---------------------------	--



	verifica e rubriche di valutazione formative e sommative per valutare i processi messi in atto da tutti gli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Utilizzo delle UdA strutturate per competenze caratterizzate da prove autentiche, con relative rubriche di valutazione e di prove di verifica standard per classi parallele sul modello INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi educativi finalizzati all'acquisizione delle competenze sociali e civiche in relazione allo sviluppo dei temi di Educazione Civica.

Descrizione dell'attività	I percorsi di Educazione Civica vengono progettati mediante progettazioni educative che permettono agli alunni di acquisire le competenze necessarie ad esercitare i propri diritti e i propri doveri con particolare riferimento all'Agenda 2030. Vengono proposte UDA multidisciplinari con temi civici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni



Associazioni

Risultati attesi

Consentire agli alunni di acquisire le competenze necessarie ad esercitare i propri diritti e i propri doveri e a partecipare attivamente alla vita democratica della propria società, per contribuire a creare un mondo più giusto, sostenibile e inclusivo.

● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO**

L'istituto adotta azioni di recupero, consolidamento e potenziamento delle discipline oggetto di studio personalizzando e individualizzando i percorsi scolastici. Tali percorsi mirano ad aumentare i livelli di competenza e di profitto, la motivazione e l'interesse degli alunni verso le discipline, tenendo conto degli alunni con Bisogni Educativi Speciali al fine di conseguire competenze trasversali più salde e assicurare il loro successo formativo.

Analoga attenzione formativa viene prestata al potenziamento delle eccellenze e dei talenti, al fine di individuare ed incentivare le qualità, l'impegno e le potenzialità degli alunni sfruttando i punti di forza che vengono messi a disposizione di tutti. Infatti, scoprire e sperimentare i propri talenti ha, per chiunque, un forte valore motivazionale e di orientamento, utile a rafforzare la conoscenza di sé e la propria autostima. I progetti proposti durante l'anno scolastico in corso mirano a rendere più consapevoli le scelte degli studenti in relazione al proprio futuro basandosi sulle proprie potenzialità mirando di sfruttare le potenzialità di ogni alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promozione del successo formativo

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino



processi di costruzione attiva della conoscenza.

Priorità

Promuovere l'acquisizione dell'italiano come L2.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni stranieri adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche e didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla piena inclusione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto nelle prove di italiano

Traguardo

Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili soprattutto per le prove di italiano.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare attività di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola

Traguardo

Aumentare il successo formativo fra coloro i quali hanno seguito il consiglio orientativo dato al termine della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornamento del curricolo verticale d'istituto strutturato per competenze, con particolare attenzione all'innovazione nelle metodologie didattiche, alle competenze in chiave europee e alla valutazione.

Rendere piu' efficace la predisposizione e l'organizzazione delle prove parallele, utili a monitorare gli apprendimenti degli studenti in termini di conoscenze, abilita' e competenze.

Promuovere una didattica orientativa mediante una riflessione guidata da persone importanti capaci di motivare gli alunni alla formazione.

Migliorare l'approccio orientativo per offrire la possibilità agli studenti di analizzare i propri punti di forza e le risorse personali per poterli sfruttare al meglio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di strumenti multimediali e l'espletamento attivita' in cui l'alunno sia protagonista

Ampliare gli ambienti di apprendimento favorevoli ad una didattica innovativa



basata sui principi della DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) mediante l'allestimento di aule laboratoriali

Avviare aule laboratoriali per una didattica sperimentale che metta al centro dell'azione educativo-didattica l'esperienza concreta degli alunni per una maggiore comprensione e riflessione sui quesiti proposti.

Predisporre ambienti favorevoli ad una didattica interattiva e partecipata, mediante l'incremento dei laboratori e l'utilizzo di piattaforme digitali che , in particolare, facilitino l'apprendimento della lingua italiana.

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno

Incrementare il grado di inclusività della scuola attraverso una didattica attenta ai bisogni educativi di ogni alunno.

Realizzazione di progetti che favoriscano l'inclusione e la socializzazione degli alunni stranieri attraverso uno scambio informativo interculturale.

Adottare strategie di personalizzazione, finalizzate alla rilevazione e alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo



○ **Continuità' e orientamento**

Organizzare gli spazi scolastici in virtù delle necessità e dei bisogni del contesto classe seguendo il modello DADA

Implementare le attività di orientamento per guidare le famiglie verso una scelta più consapevole tenendo conto e sfruttando dei punti di forza dei propri figli.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare gli spazi scolastici in virtù delle necessità e dei bisogni del contesto classe seguendo il modello DADA.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze che permettano di migliorare la didattica.

Promuovere un maggior confronto, apertura e condivisione tra i docenti, di materiali, metodologie e approcci per far crescere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento a livello di scuole nel suo insieme.

Potenziare le competenze dei docenti tramite corsi specifici per una didattica laboratoriale finalizzata a trasformare quanto appreso dagli studenti in competenze.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mettere in atto, processi di rinforzo e sostegno nei confronti delle famiglie nelle scelte educative e didattiche, per assicurare la continuità dell' intervento scolastico.

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento

Descrizione dell'attività	All'interno dell'istituto vengono sfruttate, a tal fine, le ore di potenziamento dei docenti curricolari della scuola primaria e secondaria di primo grado; vengono organizzate attività, laboratori e progetti per potenziare in modo privilegiato l'italiano come L2, le lingue straniere e le competenze nelle diverse discipline.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento sul piano dell'apprendimento e della relazionalità. Ampliamento delle conoscenze matematiche e linguistiche degli alunni. Acquisizione e consolidamento all'uso di linguaggi specifici. Miglioramento del processo di apprendimento e superamento delle lacune evidenziate.

Attività prevista nel percorso: Attività di



recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà

Descrizione dell'attività	Il nostro istituto propone attività di recupero e consolidamento delle competenze per gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali o che presentano difficoltà nelle varie discipline, in particolare in italiano e matematica al fine di evitare la dispersione e l'abbandono scolastico. Inoltre, per far fronte alle esigenze degli alunni, vengono proposti progetti che mirano allo sviluppo e all'acquisizione della lingua italiana come L2 per gli alunni stranieri e NAI. Grazie ai fondi del PNRR l'istituto attiva corsi pomeridiani di recupero delle competenze di base in italiano e matematica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Mediatori linguistici e culturali
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di apprendimento; Miglioramento delle competenze in lingua italiana; Graduale recupero, parziale o totale, con il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, indispensabile per affrontare con maggior serenità gli impegni di studio curriculare; Riduzione del numero degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado con un livello di competenze sufficiente.



Attività prevista nel percorso: Laboratori di alfabetizzazione degli alunni non italofoni (attraverso l'utilizzo delle risorse ministeriali per il "Forte processo immigratorio")*

Descrizione dell'attività	L'istituto è ubicato in un'area di forte processo immigratorio e l'utenza scolastica è caratterizzata da numerosi alunni stranieri che presentano difficoltà relative alla lingua; vengono pertanto organizzati regolarmente laboratori di alfabetizzazione, sia in orario curricolare che extracurricolare. Vengono sfruttati le risorse presenti nel territorio e le reti tra le diverse scuole e associazioni, in particolare la realizzazione del progetto Akelius.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti di nazionalità non italiana.
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti docenti/ mediatore linguistici esperti nella lingua L2
Responsabile	Docenti.
Risultati attesi	Acquisizione della lingua per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana in classe e fuori dalla scuola; Sviluppo delle capacità di base di lettura e scrittura in L2; Approfondimento e implementazione del livello di padronanza della L2, sviluppando le abilità ricettive e produttive, orali e scritte; Graduale acquisizione della L2 per studiare, apprendere le discipline e i relativi linguaggi specifici.

● Percorso n° 3: MIGLIORARE LA QUALITÀ



DELL'INSEGNAMENTO

Con questo percorso il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa che contempli un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo e sulla sua formazione quale futuro cittadino. Questo richiede una formazione continua del personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, un incremento di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni. In particolare il percorso intende promuovere attività di aggiornamento e valorizzazione del personale scolastico, privilegiando le iniziative orientate ad una innovazione sia nelle metodologie che negli strumenti adottati nella pratica didattica. A tal fine è innegabile l'efficienza e l'efficacia delle opportunità offerte dalle TIC, in particolare in attività inclusive, allo stesso tempo atte a garantire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze degli studenti, ai fini del successo formativo di tutti e di ciascuno, senza trascurare la possibilità di valorizzare le eccellenze. Inoltre, l'istituto ha aderito alla Rete Nazionale Scuole DADA al fine di creare ambienti di apprendimento capaci di focalizzare l'attenzione sulle esigenze e sulle potenzialità di tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione del successo formativo

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino processi di costruzione attiva della conoscenza.

Priorità



Promuovere l'acquisizione dell'italiano come L2.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni stranieri adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche e didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla piena inclusione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto nelle prove di italiano

Traguardo

Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili soprattutto per le prove di italiano.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare attività di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola

Traguardo

Aumentare il successo formativo fra coloro i quali hanno seguito il consiglio orientativo dato al termine della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornamento del curricolo verticale d'istituto strutturato per competenze, con particolare attenzione all'innovazione nelle metodologie didattiche, alle competenze in chiave europee e alla valutazione.

Rendere più efficace la predisposizione e l'organizzazione delle prove parallele, utili a monitorare gli apprendimenti degli studenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di strumenti multimediali e l'espletamento attività in cui l'alunno sia protagonista

Migliorare e potenziare l'organizzazione di laboratori di potenziamento mirati all'Invalsi

Ampliare gli ambienti di apprendimento favorevoli ad una didattica innovativa basata sui principi della DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) mediante l'allestimento di aule laboratoriali

Predisporre ambienti favorevoli ad una didattica interattiva e partecipata, mediante l'incremento dei laboratori e l'utilizzo di piattaforme digitali che, in particolare, facilitino l'apprendimento della lingua italiana.



○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno

Incrementare il grado di inclusività della scuola attraverso una didattica attenta ai bisogni educativi di ogni alunno.

○ **Continuità e orientamento**

Organizzare gli spazi scolastici in virtù delle necessità e dei bisogni del contesto classe seguendo il modello DADA

Implementare le attività di orientamento per guidare le famiglie verso una scelta più consapevole tenendo conto e sfruttando dei punti di forza dei propri figli.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze che permettano di migliorare la didattica.

Promuovere un maggior confronto, apertura e condivisione tra i docenti, di materiali, metodologie e approcci per far crescere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento a livello di scuole nel suo insieme.



Potenziare le competenze dei docenti tramite corsi specifici per una didattica laboratoriale finalizzata a trasformare quanto appreso dagli studenti in competenze.

Promuovere percorsi formativi per i docenti, volti a potenziare gli strumenti di didattica esperienziale, in particolare per gli ambiti linguistico, tecnologico e scientifico

Finalizzare la formazione dei docenti all'integrazione della tecnologia nella pratica didattica quotidiana e per sostenere il passaggio dalla didattica trasmissiva ad una attiva e partecipativa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare rete con le scuole dei territori circostanti per offrire agli studenti opportunità formative più vaste.

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sull'uso di metodologie didattiche innovative e di strumenti multimediali.

Descrizione dell'attività

La formazione dei docenti mira a sviluppare competenze relative a: Didattiche innovative, con particolare riferimento alla Didattica per Ambienti Di Apprendimento; Discipline STEM; Metodologie di apprendimento linguistico per studenti



	stranieri.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico Docenti
Risultati attesi	Attivazione di percorsi didattici che prevedano l'applicazione di metodologie innovative e l'utilizzo di strumenti multimediali per il miglioramento dell'apprendimento e lo sviluppo di certe abilità intellettuali, tra cui il saper ragionare per affrontare la soluzione di un problema, l'imparare ad imparare, la creatività. Promozione della cooperazione tra gli studenti di una stessa classe o tra studenti di classi e scuole diverse, rendendo gli studenti più consapevoli rispetto ad altre realtà, ampliando il raggio delle loro conoscenze, stimolando l'attuazione di progetti con un più alto grado di pertinenza per gli studenti stessi; Aumento della motivazione e autostima degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione risulta essere di primaria importanza per creare una scuola inclusiva e didatticamente all'avanguardia.

Il nostro Istituto incentra le sue azioni sulla sperimentazione di prassi educative e di strumenti nuovi, sull'adozione di metodologie attive e laboratoriali, sull'accoglimento delle opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare efficaci modalità di insegnare, apprendere e valutare.

Il nostro Istituto, infatti, è da tempo impegnato nel processo di innovazione digitale, processo che ha già toccato tutti e tre i settori previsti dal PNSD.

Dal punto di vista degli strumenti, la Scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante l'allestimento di nuovi spazi e ambienti di apprendimento, come il laboratorio di informatica nella Scuola secondaria di primo grado e la trasformazione di quasi tutte le aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di monitor touch/LIM connesse alla rete Internet Wi-Fi.

Per una comunicazione più efficace e trasparente con le famiglie, la scuola utilizza il registro elettronico ed è dotata di un sito istituzionale costantemente aggiornato che offre la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, etc.).

Ulteriore elemento di innovazione introdotto è il canale YouTube che, unitamente al profilo Instagram, è stato attivato per diffondere e condividere con gli utenti esterni e gli stakeholders tutto ciò che viene proposto, sia in termini di didattica che in termini di informazione, dal nostro Istituto.

Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente ha coinvolto gli alunni in percorsi di apprendimento in piattaforme virtuali, ed è sempre stato attento alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per LIM.

Per ciò che concerne la formazione e l'accompagnamento, si è provveduto alla nomina dell'Animatore



digitale e dei docenti del Team digitale, grazie ai quali si è dato avvio alle attività previste dal PNSD. Inoltre negli ultimi anni un numero sempre maggiore di docenti ha partecipato a corsi di formazione/aggiornamento sull'uso delle nuove tecnologie, al fine di superare la pratica della lezione frontale a favore di una didattica più efficace, interattiva e motivante per gli studenti.

L'istituto ha aderito alla Rete Nazionale Scuole DADA; tale modello risulta innovativo e sarà una novità per tutto il territorio. L'organizzazione della Didattica per Ambienti di Apprendimento prevede, per gli alunni, la possibilità di spostarsi fisicamente da un'aula all'altra trovando ambienti predisposti e idonei a ogni esigenza.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La costante attenzione del nostro Istituto alle aspettative degli alunni e dei genitori, ci chiama a orientare l'azione formativa verso una didattica di tipo "Learner centred", in cui lo studente possa realmente mostrare le competenze acquisite.

Consapevoli che occorre modificare i tradizionali processi di insegnamento/apprendimento, si intende realizzare un'azione didattica laboratoriale, che, modificando modi e tempi dell'agire didattico, favorisca il naturale processo evolutivo verso un apprendimento situato, significativo e costruttivo, imperniato su compiti autentici, sulla costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso.

Per tale motivo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 è stata deliberata in sede collegiale la sperimentazione della Didattica per Ambienti Di Apprendimento (DADA) che prevede la creazione di ambienti di apprendimento capaci di ribaltare la didattica tradizionale e di offrire aule tematiche. Gli alunni, spostandosi da un'aula all'altra, troveranno ambienti organizzati e strutturati in funzione alle esigenze degli studenti e degli insegnanti e delle discipline oggetto di



studio. L'intento è quello di favorire la didattica per competenze, offrendo strumenti e strategie utili per superare la logica della sterile riproduzione del sapere e fare spazio alla riscoperta e reinvenzione delle conoscenze.

Il laboratorio non sarà uno specifico luogo in cui mettere in pratica quanto appreso, ma una metodologia didattica innovativa che coinvolgerà tutte le discipline, facilitando la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e sviluppando una delle competenze chiave, ovvero "imparare ad imparare".

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per garantire coerenza di verifica e valutazione, l'istituto mediante i Dipartimenti, elabora progettazioni condivise per implementare e migliorare gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze quali:

- prove comuni (per materia, per classi parallele) d'ingresso, in itinere e finali;
- griglie di valutazioni comuni;
- prove autentiche con relative rubriche di valutazione.

Inoltre, vengono progettate e svolte UDA interdisciplinari per rilevare l'acquisizione di competenze chiave europee.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Durante quest'anno scolastico l'istituto ha aderito alla Rete Nazionale Scuole DADA (Didattica per Ambiente Di Apprendimento). La progettazione di tale didattica si basa su:

1. individuare e organizzare gli ambienti di apprendimento;
2. organizzare gli spazi scolastici in base agli orari dei docenti;
3. allestire gli ambienti di apprendimento in modo funzionale ai bisogni degli alunni e delle discipline in oggetto;
4. promuovere didattiche innovative attraverso la documentazione e lo scambio di buone pratiche.

L'organizzazione della Didattica per Ambiente Di Apprendimento favorisce un apprendimento attivo e collaborativo con didattica personalizzata, la costruzione di relazioni, motivazione e benessere emotivo, problem solving e peer learning. Permette inoltre di consolidare abilità cognitive, metacognitive, sociali, emotive, pratiche e fisiche che portano allo sviluppo globale degli alunni. In questo modo si intende sviluppare maggiore autonomia, responsabilità e offrire la possibilità di sperimentare.

Si intende proseguire il percorso

di progettazione di spazi didattici innovativi, attraverso azioni congiunte:

- implementare la dotazione tecnologica e l'integrazione delle TIC nella didattica, per facilitare l'acquisizione di abilità e competenze degli alunni e, allo stesso tempo, realizzare una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti;
- competenze degli alunni e, allo stesso tempo, realizzare una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti;
- una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti;



- ripensare e progettare spazi didattici per favorire e facilitare la condivisione della conoscenza, la ricerca, la riflessione e la collaborazione.
- attuare e favorire la creazione di un ambiente comunicativo globale, che trasformi e si adatti in maniera nuova e profonda ad alcuni aspetti connessi alla domanda di relazioni comunicative sociali sia individuali che di gruppo.

Questi nuovi ambienti risulteranno più articolati, organizzati e strutturati devono facilitare l'accompagnamento e i differenti tempi e ritmi di apprendimento individuale, consentendo anche l'esecuzione di attività sincrone diverse.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Accendiamo l'immaginazione"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare un progetto che ha come obiettivo principale la trasformazione e il miglioramento degli spazi scolastici, non più intesi solo come spazi fisici per aprirci a una dimensione "on -life" e rispondere alle esigenze formative e favorire il potenziamento delle competenze e l'inclusione di tutti gli studenti. E' indispensabile creare nuovi spazi di apprendimento che favoriscano il coinvolgimento attivo degli studenti, la cooperazione e lo "star bene a scuola". L'introduzione di tecnologie didattiche negli spazi scolastici è orientata inoltre al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni in un'ottica che si riveli realmente inclusiva, soprattutto nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali: una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà infatti vantaggiosa per tutti e quindi anche per gli alunni con disabilità. E' opportuno considerare alcuni vantaggi offerti dall'introduzione di questi strumenti: a) la possibilità di programmare attività didattiche, strutturando un ambiente di lavoro cooperativo in cui tutti gli alunni interagiscono elaborando risorse multimediali; b) adattare il materiale didattico e semplificarlo in relazione alle specifiche esigenze; c) utilizzare contenuti didattici digitali mirati al potenziamento di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

specifiche competenze e abilità; d) facilitare la comunicazione in presenza e a distanza. Su queste premesse si fonda la nostra idea di trasformazione e miglioramento degli spazi presenti nel nostro istituto. La soluzione scelta sarà di tipo ibrido, volta a migliorare alcune aule e a trasformare altri spazi, talvolta poco utilizzati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 23 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'Istituto. Le aule, tradizionalmente intese, verranno implementate dalla tecnologia per trasformarsi in ambienti innovativi di apprendimento, per gli arredi, partiremo invece dalle dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti ai quali andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa mentre i laboratori esistenti diventeranno aule-laboratorio disciplinari, spazi alternativi per l'apprendimento sul modello degli atelier. Andremo a realizzare spazi di apprendimento dinamici e inclusivi, multisensoriali e collaborativi, che permettano alla classe di sviluppare curiosità e attenzione, motivandola ad interagire e esplorare nuovi contesti. Consapevoli che la semplice introduzione di elementi tecnologici non garantisce automaticamente l'innovazione del sistema scuola e tenendo conto che la tecnologia inevitabilmente modifica l'approccio metodologico dell'insegnante che dovrà necessariamente mettere in campo attività che implicano il coinvolgimento attivo dell'alunno. Le soluzioni metodologiche scelte di volta in volta, in rapporto agli obiettivi prefissati, dovranno rispondere ai criteri di: a) operatività, intesa come superamento della dimensione puramente ricettiva dell'alunno; b) interazione, intesa come processo cooperativo di costruzione della conoscenza; c) multimedialità, intesa come possibilità di utilizzo, con un unico mezzo, di più sistemi simbolico-rappresentativi quali parola, suono e immagine.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: "La meraviglia delle STEM"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente dedicato all'apprendimento delle discipline STEM in maniera accattivante, dinamica e divertente che possa diventare anche opportunità di sperimentazioni artistiche e creative in altri ambiti disciplinari. Verrà allestita un'aula specifica nella quale gli strumenti digitali saranno utilizzati per consolidare strategie educative volte a incoraggiare gli studenti e le studentesse ad acquisire le soft skills fondamentali per la loro crescita in un'ottica di sviluppo delle competenze digitali, relazionali, sociali e culturali, oltre che linguistiche, logico-matematiche e tecnologiche. Un'aula che possa essere fruibile per ogni studente e che costituisca una reale occasione di integrazione e inclusione, in cui poter realizzare progetti multidisciplinari che arricchiranno il PTOF. Saranno organizzate isole didattiche a 6 posti con banchi componibili, corredati da tablet individuali e sarà presente un monitor touch interattivo collegato a PC. Saranno previste attività di gruppo, a coppie e singole con robot con programmazione a blocchi, utilizzo di stampante 3D per creare prodotti progettati dagli alunni, costruzione e programmazione di moduli intelligenti, sperimentazioni con kit didattici di biologia e fisica, osservazioni al microscopio di preparati di diversa provenienza. Verranno svolti giochi e gare matematici, di problem solving e laboratori scientifici virtuali. Ogni attività sarà modulata e adattata alle capacità e abilità del singolo alunno affinché possa esprimere le sue capacità secondo le sue individuali esigenze e possa sviluppare abilità sociali e relazionali confrontandosi in un gruppo di lavoro. Le metodologie utilizzate saranno incentrate sul cooperative learning (jigsaw e learning together), peer to peer learning, play role,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

flipped classroom e EAS, gamification per sviluppare le competenze relazionali e sociali e permettere interazioni e coinvolgimento degli alunni a vari livelli.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/09/2022

Data fine prevista

20/02/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Libera-MENTE Scuola"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'utenza dell'Istituto "Enrico Fermi", ubicato nella provincia di Milano, é formata da alunni con varie esigenze, derivanti sia dalle diverse fasce d'età, sia dal contesto socio-culturale da cui provengono e in cui vivono. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

complessivamente si attesta intorno al 40-45% e registra una tendenza all'aumento. Si rilevano, infatti, in corso d'anno e in quasi tutti i plessi, arrivi di studenti di nazionalità diverse, che necessitano di continue risorse umane e strumentali per favorirne l'inserimento nel contesto scuola, oltre ovviamente l'alfabetizzazione italiana. Infatti, il territorio in cui é collocato l'Istituto si caratterizza per l'elevato tasso di immigrazione, oltre che per problematiche economico-sociali, associate ad un tasso di disoccupazione relativamente alto. Risulta, pertanto, necessario intervenire con progetti che si propongono la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, anche a livello informatico, e di ogni forma di bullismo, sia potenziando le competenze di base, soprattutto della lingua italiana, sia valorizzando la scuola comunità attiva, aperta al territorio, in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e con gli enti locali.

Importo del finanziamento

€ 98.846,73

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	120.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	120.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono state destinate all'Istituto nell'ambito del Piano Scuola 4.0 (D.M. 24/06/2022 n.170), il Team di progetto dell' "ICS E. Fermi" proporrà interventi su tre aree:

1) didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico: il progetto prevede attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in percorsi di formazione del personale scolastico negli anni 2023/24 e 2024/25.

2) digitalizzazione delle aule: il progetto Scuola 4.0 deve rivoluzionare il modo di fare insegnamento, il modo di essere scuola, pertanto, l'obiettivo sarà la trasformazione e la rigenerazione di ogni singola comunità scolastica. Al fine di potenziare l'apprendimento, le competenze di base e favorire lo sviluppo di competenze digitali specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati saranno ridefiniti gli spazi di apprendimento, rinnovandoli negli arredi e nelle attrezzature.

3) dispersione scolastica: le azioni dei progetti verteranno sul recupero e sul potenziamento delle abilità linguistiche e delle abilità trasversali. In merito a ciò, sono state contattate le associazioni sul territorio al fine di costruire una rete e creare patti di comunità. Vengono effettuati ciclicamente progetti che mirano all'acquisizione dell'italiano come L2.



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto "E. Fermi" promuove, attraverso i suoi insegnamenti:

- **Politica dell'inclusione**

Per tutelare le differenze individuali, l'istituto prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ciascuno. In tal senso, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione lavora in sintonia con le figure strumentali delle aree della disabilità e dei bisogni educativi speciali, attuando nei diversi ordini di scuola interventi didattico-educativi e fornendo supporto ai docenti sulle strategie/metodologie da utilizzare, attraverso una programmazione congiunta per il perseguimento degli obiettivi.

Al fine di migliorare le pratiche inclusive e sviluppare capacità di relazione e socializzazione degli alunni con disabilità, vengono organizzati progetti d'istituto in rete con gli Enti territoriali.

- **Continuità educativa ed orientamento**

Il percorso formativo dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, pur abbracciando tre ordini scolastici caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'organizzazione del nostro Istituto comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. In particolare, la continuità educativa viene curata attraverso incontri periodici di un'apposita Commissione di docenti dei diversi ordini di scuola che promuove e organizza iniziative per le classi ponte. Per gli alunni di queste classi viene predisposto il progetto di raccordo "Un ponte tra le scuole" che si articola in attività laboratoriali finalizzate a facilitare il graduale passaggio da un ordine scolastico all'altro. L'orientamento, sebbene sia prioritario nella scuola Secondaria di primo grado in vista della scelta dell'indirizzo di studio successivo, è un obiettivo che viene sviluppato trasversalmente in ciascuno dei tre ordini di scuola. Uno sguardo particolare si rivolge alle attività di orientamento per i ragazzi con disabilità grazie ad un recente progetto denominato "PASOL" che permette di seguire tutti i passaggi che intercorrono dal momento della scelta a quello dell'iscrizione attraverso colloqui mirati con le famiglie. Inoltre è già attivo nelle classi seconde della scuola Secondaria di primo grado, il progetto "Azionamenti", in



collaborazione con la Fondazione Cariplo, finalizzato a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico. Il progetto è pensato per stimolare i giovani a proseguire nel percorso di studi grazie alla scoperta di storie, idee ed esempi concreti di progetti di ricerca, divulgazione e imprenditorialità. Le attività specifiche di continuità e di orientamento prevedono inoltre l'organizzazione di Open days nei diversi plessi dell'Istituto Comprensivo, giornate durante le quali le scuole si aprono al territorio e presentano la propria offerta formativa.

- Approccio olistico allo studio delle lingue moderne

Da anni l'Istituto, consapevole dell'importanza che la conoscenza delle lingue moderne ha per i futuri cittadini europei, percorre la strada della sperimentazione linguistica formulando un curriculum verticale che va dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado e inserendo nelle programmazioni le certificazioni europee e lezioni di inglese con esperto madrelingua.

È inoltre prevista la collaborazione con gli alunni del liceo linguistico Primo Levi di San Giuliano Milanese che, attraverso percorsi di PCTO, affiancano i nostri docenti di lingue in lezioni di approfondimento con gli alunni.

Sono previsti progetti di cooperazione con scuole Europee attraverso la piattaforma eTwinning che coinvolgono, non solo le lingue straniere, ma anche tutte le altre discipline in un'ottica di interdisciplinarietà.

- Salute e benessere

Nelle scuole afferenti all'Istituto, da alcuni anni, si sta facendo sempre più pressante l'esigenza di organizzare e coordinare attività di ordine preventivo e promozionale in materia di "salute e benessere". L'Istituto aderisce alla rete "Scuole che promuovono la salute" e pertanto inserisce nei curricula scolastici tematiche relative alla salute che permettono lo sviluppo delle correlate competenze.

Dal corrente anno l'Istituto ha inserito all'interno del PTOF il progetto denominato "La settimana della salute", dando vita a una settimana in cui tutte le classi di ogni ordine di scuola dell'istituto focalizzano le attività didattiche su tematiche inerenti la salute evidenziando la multidisciplinarietà e realizzando laboratori e/o compiti di realtà che offrano un approccio il più possibile concreto realistico.

Viene attivato inoltre un processo di auto-analisi in modo da definire il proprio "profilo di salute" e la



pianificazione costante del proprio processo di miglioramento.

I rapporti tra le scuole, le famiglie, le istituzioni territoriali. In particolare Ente locale e ASST, costituiscono un "ecosistema formativo" che assicura la cosiddetta "continuità educativa orizzontale" tra i diversi ambienti di vita e formazione dell'alunno. La collaborazione tra i vari ambiti consente di attivare iniziative volte in particolare alla prevenzione della dispersione scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA G. DELEDDA	MIAA893017
INFANZIA CAMPOVERDE	MIAA893028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA GIOVANNI XXIII	MIEE89301C
PRIMARIA BORGO LOMBARDO	MIEE89302D
PRIMARIA WALTER TOBAGI	MIEE89303E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GRADO E. FERMI	MIMM89301B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'istituto "Enrico Fermi" da sempre cura e favorisce la continuità tra i diversi ordini di scuola, nell'ottica di un percorso formativo progressivo e continuo, come evidenziato nelle Indicazioni Nazionali.

La programmazione proposta dai docenti punta a rispondere ai bisogni specifici dell'utenza, ed è contestualizzata nel territorio in cui è ubicato l'istituto.

Le scelte educative, didattiche e metodologiche sono adeguate alla specificità di ogni ordine di scuola. Il Curricolo d'Istituto, definito sulla base dei Documenti nazionali ed europei di riferimento, traduce in azioni concrete ed efficaci le scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare le conoscenze pregresse e la gradualità degli apprendimenti;
- riconoscere e favorire gli elementi di continuità promuovendo la coerenza interna;
- avere una funzione orientativa, in particolare al termine della scuola secondaria, contribuendo a riconoscere e valorizzare le attitudini personali di ciascun studente.



Apposite commissioni di docenti lavorano all'aggiornamento continuo del Curricolo verticale e alla realizzazione di rubriche valutative di conoscenze, abilità e competenze, per ogni ordine di scuola.

L'Istituto inoltre promuove e realizza attività mirate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari: ogni team docente privilegia infatti le metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Tali interventi mirati risultano efficaci, anche in considerazione della predisposizione di Piani Educativi Individualizzati.

Vengono altresì predisposti e aggiornati tempestivamente tutti i PDP per i discenti con bisogni educativi speciali, oltre che formulare appositi PDP per gli alunni di nazionalità non italiana.

Per quanto riguarda il recupero delle difficoltà scolastiche, l'Istituto utilizza le risorse disponibili per realizzare attività progettuali (progetti PON e di ampliamento dell'offerta formativa), sia in orario scolastico che extra scolastico.

Si può concludere asserendo che il Curricolo del nostro Istituto traduce in azioni efficaci le scelte didattiche al fine di fornire a tutti gli studenti gli strumenti più idonei all'acquisizione delle competenze per pensare, agire ed essere nell'ottica del lifelong learning.



Insegnamenti e quadri orario

IC ENRICO FERMI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA G. DELEDDA MIAA893017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CAMPOVERDE MIAA893028

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GIOVANNI XXIII MIEE89301C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BORGO LOMBARDO MIEE89302D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA WALTER TOBAGI MIEE89303E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO E. FERMI MIMM89301B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in applicazione della Legge n. 92 del 2019 e delle successive Linee Guida inviate dal Ministero dell'Istruzione il 22 giugno 2020, viene introdotto l'insegnamento di Educazione Civica che, per ogni classe del nostro istituto, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, viene impartito per **33 ore** all'anno. Tale insegnamento segue il principio della trasversalità e parte dalla riorganizzazione dei contenuti essenziali già presenti nelle discipline.

Il curriculum dell'Istituto è stato elaborato nel rispetto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (in applicazione della Legge 92 del 20/8/2019), delle Indicazioni nazionali (2012) e assumendo come orizzonte di riferimento le otto competenze chiave di cittadinanza fondamentali per formare cittadini responsabili e attivi e per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri di ciascuno.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, che consente alle scuole di effettuare scelte progettuali in riferimento alla comunità in cui operano e ai bisogni educativi e formativi dei propri studenti, la nostra scuola ha deciso di costruire il curriculum di "Educazione Civica" attribuendo un'attenzione particolare allo sviluppo di quattro competenze :

- imparare ad Imparare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- acquisire ed interpretare l'informazione.

Tali competenze rendono manifesta la trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, in quanto rappresentano parte integrante della formazione personale e sociale di ogni alunno.



Approfondimento

Nella scuola secondaria di I grado, in aggiunta agli insegnamenti elencati, è attivato l'insegnamento CLIL, acronimo di **Content and Language Integrated Learning** (Apprendimento integrato di contenuti e di lingua). L' insegnamento CLIL è una nuova metodologia didattica promossa dall'Unione Europea che consiste nell'insegnamento in lingua straniera delle discipline non linguistiche.

Concepito come una forma di apprendimento che combina aspetti linguistici e disciplinari, l' insegnamento CLIL persegue un duplice obiettivo. Questo approccio didattico permette all'alunno, da una parte, di acquisire delle conoscenze in contenuti specifici del programma di studi e, dall'altra, di sviluppare competenze linguistiche in una lingua diversa da quella usata abitualmente come lingua di insegnamento. Viene messa in evidenza l'importanza di:

- preparare gli alunni a una società sempre più internazionalizzata e offrire loro migliori prospettive sul mercato del lavoro (obiettivi socioeconomici);
- trasmettere agli alunni dei valori di tolleranza e di rispetto nei confronti di altre culture, attraverso l'uso della lingua veicolare dell'insegnamento CLIL (obiettivi socioculturali);
- facilitare l'acquisizione di competenze linguistiche che pongono l'accento sulla comunicazione;
- motivare gli alunni all'apprendimento delle lingue grazie al loro utilizzo da un punto di vista pratico (obiettivi linguistici), di contenuti disciplinari e di capacità di apprendimento;
- stimolare l'apprendimento dei contenuti grazie a un approccio innovativo (obiettivi didattici).

L'insegnamento CLIL prevede inoltre l'uso delle tecnologie informatiche e di materiali multimediali, le quali favoriscono in modo naturale l'apprendimento attivo e collaborativo. Per tale motivo il CLIL è una metodologia learner-centred, in quanto prevede un apprendimento attivo e collaborativo: la lezione frontale, tipica della tradizione italiana, cede il posto a un insegnamento **task-based** che richiede allo studente maggiore interazione e manipolazione dei contenuti, quindi una partecipazione attiva. In determinati periodi, le lezioni di CLIL coinvolgono anche docenti madrelingua inglese, in compresenza con i docenti curricolari.

L'istituto organizza progetti CLIL con esperti madrelingua al fine di sviluppare atteggiamenti positivi



nei confronti della lingua veicolare; favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche; rispettare stili di apprendimento diversi offrendo maggiori e diversificate possibilità di utilizzo della lingua; abituare a pensare in lingua poiché durante le attività gli alunni si concentrano sull'argomento da apprendere e non solo sulla lingua straniera. Tali progetti consistono nel trasmettere i contenuti di una disciplina curricolare in lingua inglese al fine di favorire l'apprendimento sia degli argomenti presentati nella disciplina scelta, sia della lingua inglese. Si tratta di imparare non solo ad usare una lingua, ma di usare una lingua per imparare.

Al fine di ampliare in piano dell'offerta formativa l'Istituto propone un corso di potenziamento della lingua inglese attraverso la piattaforma online eTwinning, indirizzato agli alunni di tutte le classi prime della scuola secondaria di I grado. Il progetto prende il nome di "For a Better World" e mira a potenziare le competenze linguistiche dell'inglese come L2 e le competenze informatiche sensibilizzando gli alunni sulle tematiche ambientali.



Curricolo di Istituto

IC ENRICO FERMI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento che tiene conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di rendere sistematiche progressivamente le osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità. Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;



- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria;

Allegato:

Curricolo verticale 2020-21.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE**

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e , al tempo stesso, esplica le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il Curricolo verticale del nostro istituto, elaborato da gruppi di docenti dell'istituto rappresentanti dei tre ordini di scuola, si propone di realizzare un percorso unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento dell'allievo. Riferimenti ineludibili, per un'articolazione unitaria e coerente, restano i traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come declinati per ogni segmento formativo dalle Indicazioni Nazionali.

L'organizzazione del curricolo della scuola dell'infanzia viene predisposto nel rispetto dei traguardi di competenze posti dalle Indicazioni e si articola nei seguenti Campi d'Esperienza:

1. Il sé e l'altro;
2. Il corpo e il movimento;
3. Immagini, suoni, colori;
4. I discorsi e le parole;
5. La conoscenza del mondo.

Al centro di ogni campo di esperienza si collocano le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi e le mani dei bambini.

Nella scuola dell'infanzia ogni attività si realizza nelle sezioni e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, e si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei



ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con la natura, l'arte, il territorio, sempre in una dimensione ludica. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano e rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione; aiutano a pensare e a riflettere meglio sollecitando i bambini a osservare, a descrivere, a narrare, a formulare delle ipotesi, a dare e a chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica.

Il curricolo della Scuola Primaria si ispira ai seguenti principi metodologici:

1. valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni come base per costruire nuovi saperi;
2. attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (modi e livelli di apprendimento, specifiche inclinazioni, personali interessi...), progettando e realizzando percorsi didattici che possano rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni;
3. favorire l'esplorazione e la scoperta promuovendo il desiderio e il gusto di ricercare nuove conoscenze;
4. incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento collaborativo, apprendimento tra pari) tenendo presente l'importanza che la dimensione sociale riveste nell'apprendimento;
5. promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere sviluppando la consapevolezza del proprio stile di apprendimento, dei propri punti di debolezza e di forza;
6. realizzare attività didattiche in forma di laboratorio per coinvolgere gli alunni nella realizzazione condivisa di attività.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali, i docenti progetteranno azioni di promozione



(percorsi interdisciplinari e progetti), di rilevazione (compiti di realtà e didattica metacognitiva) e di valutazione (griglie, format e autobiografia cognitiva) volte a fornire a tutti gli studenti gli strumenti necessari per pensare, agire, essere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione) guidano i percorsi di apprendimento e di formazione della cittadina e del cittadino fin dall'infanzia e sono elemento di verifica e valutazione sia nei documenti di certificazione delle competenze di fine primaria che di fine ciclo. Inoltre, sono riferimento anche nell'attribuzione del giudizio del comportamento. Come Istituto abbiamo lavorato alla stesura di un vero e proprio Curricolo di Cittadinanza anche attraverso l'arricchimento dell'Offerta Formativa e la messa in pratica di azioni coerenti con il Piano di Miglioramento.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA G. DELEDDA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al seguente link per la visione del curriculum dei diversi ordini di scuola.

<https://www.icsfermi.edu.it/wp-content/uploads/2023/06/Curricolo-verticale-2020-21.pdf>

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Nella scuola dell'infanzia DELEDDA, è stato elaborato un curricolo di Educazione Civica che si prefigge di far raggiungere i seguenti traguardi per le competenze:

1) Conosce e rispetta consapevolmente le principali regole e comportamenti adeguati ai vari contesti. Conosce la Costituzione italiana e le sue leggi che sono il fondamento della vita civile, dei diritti e doveri del cittadino. Sviluppa la consapevolezza e il rispetto dell'identità individuale e di quella altrui. Sviluppa il senso di solidarietà, di accoglienza e di inclusione.

2) Scopre l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale. Scopre e pratica il concetto di ecosostenibilità ambientale ed economica. Conosce e applica corrette abitudini alimentari. Conosce e applica le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale. Conosce e pratica attività motorio-sportivo-fisica a tutela del benessere psico-fisico. Conosce e rispetta il patrimonio tradizionale artistico culturale della propria realtà territoriale.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA CAMPOVERDE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Si rimanda al seguente link per la visione del curricolo dei diversi ordini di scuola.

<https://www.icsfermi.edu.it/wp-content/uploads/2023/06/Curricolo-verticale-2020-21.pdf>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Nella scuola dell'infanzia CAMPOVERDE è stato elaborato un curricolo di Educazione Civica che si prefigge di far raggiungere i seguenti traguardi per le competenze:

- 1) Conosce e rispetta consapevolmente le principali regole e comportamenti adeguati ai vari contesti. Conosce la Costituzione italiana e le sue leggi che sono il fondamento della vita civile, dei diritti e doveri del cittadino. Sviluppa la consapevolezza e il rispetto dell'identità individuale e di quella altrui. Sviluppa il senso di solidarietà, di accoglienza e di inclusione.
- 2) Scopre l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale. Scopre e pratica il concetto di ecosostenibilità ambientale ed economica. Conosce e applica corrette abitudini alimentari. Conosce e applica le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale. Conosce e pratica attività motorio-sportivo-fisica a tutela del benessere psico-fisico. Conosce e rispetta il patrimonio tradizionale artistico culturale della propria realtà territoriale.



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA GIOVANNI XXIII

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al seguente link per la visione del curricolo dei diversi ordini di scuola:

<https://www.icsfermi.edu.it/wp-content/uploads/2023/06/Curricolo-verticale-2020-21.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA BORGO LOMBARDO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al seguente link per la visione del curricolo dei diversi ordini di scuola:

<https://www.icsfermi.edu.it/wp-content/uploads/2023/06/Curricolo-verticale-2020-21.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA WALTER TOBAGI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda al seguente link per la visione del curricolo dei diversi ordini di scuola:

<https://www.icsfermi.edu.it/wp-content/uploads/2023/06/Curricolo-verticale-2020-21.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO E. FERMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda al seguente link per la visione del curricolo dei diversi ordini di scuola:

<https://www.icsfermi.edu.it/wp-content/uploads/2023/06/Curricolo-verticale-2020-21.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: INFANZIA G. DELEDDA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Digital Week

L'istituto, al fine di sviluppare le competenze STEM degli alunni, propone la Digital Week: per una settimana ogni docente affronterà la propria disciplina attraverso uno strumento tecnologico a scelta e realizzerà un prodotto digitale finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Favorire lo sviluppo della curiosità e dell'interesse nei confronti degli argomenti trattati;
2. Sviluppare competenze tecnologiche e digitali.

○ Azione n° 2: Progetto Serre Edugreen

Il progetto prevede la coltivazione di semi in vasi posti nelle serre. Gli alunni avranno modo di osservare e seguirne la crescita delle diverse piantine e le tappe fondamentali della crescita della pianta: dalla germinazione alla fioritura e fruttificazione della stessa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Osservare le diverse fasi della vita delle piante;
2. Descrivere le diverse fasi della vita delle piante;
3. Sensibilizzare gli alunni verso i temi ecologici;
4. Collaborare con i compagni.

Dettaglio plesso: INFANZIA CAMPOVERDE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Digital Week**

L'istituto, al fine di sviluppare le competenze STEM degli alunni, propone la Digital Week: per una settimana ogni docente affronterà la propria disciplina attraverso uno strumento



tecnologico a scelta e realizzerà un prodotto digitale finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Favorire lo sviluppo della curiosità e dell'interesse nei confronti degli argomenti trattati;
2. Sviluppare competenze tecnologiche e digitali.





Azione n° 2: Progetto Serre Edugreen

Il progetto prevede la coltivazione di semi in vasi posti nelle serre. Gli alunni avranno modo di osservare e seguirne la crescita delle diverse piantine e le tappe fondamentali della crescita della pianta: dalla germinazione alla fioritura e fruttificazione della stessa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Osservare le diverse fasi della vita delle piante;
2. Descrivere le diverse fasi della vita delle piante;



3. Sensibilizzare gli alunni verso i temi ecologici;

4. Collaborare con i compagni.

Dettaglio plesso: PRIMARIA GIOVANNI XXIII

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: INNOVAMAT**

Si tratta di una proposta curricolare per insegnare e imparare la matematica in modo strutturato ma flessibile e con attività pensate e morate allo sviluppo delle competenze matematiche abbandonando i metodi tradizionali di insegnamento. Innovamat permette agli alunni di avvicinarsi alle conoscenze matematiche facendo esperienza concreta dando la possibilità agli alunni di costruire la conoscenza mediante la manipolazione e l'esplorazione di diversi materiali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare le competenze matematiche con approcci più attuali e funzionali;
2. Favorire il pensiero logico e critico;
3. Facilitare la comprensione a discapito della memorizzazione;
4. Favorire la collaborazione e la conversazione.

○ **Azione n° 2: Progetto Serre Edugreen**

Il progetto prevede la coltivazione di semi in vasi posti nelle serre. Gli alunni avranno modo di osservare e seguirne la crescita delle diverse piantine e le tappe fondamentali della crescita della pianta: dalla germinazione alla fioritura e fruttificazione della stessa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

1. Osservare le diverse fasi della vita delle piante;
2. Descrivere le diverse fasi della vita delle piante;
3. Sensibilizzare gli alunni verso i temi ecologici;
4. Collaborare con i compagni.

○ Azione n° 3: Digital Week

L'istituto, al fine di sviluppare le competenze STEM degli alunni, propone la Digital Week: per una settimana ogni docente affronterà la propria disciplina attraverso uno strumento tecnologico a scelta e realizzerà un prodotto digitale finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Favorire lo sviluppo della curiosità e dell'interesse nei confronti degli argomenti trattati;
2. Sviluppare competenze tecnologiche e digitali.

Dettaglio plesso: PRIMARIA BORGO LOMBARDO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: INNOVAMAT**

Si tratta di una proposta curricolare per insegnare e imparare la matematica in modo strutturato ma flessibile e con attività pensate e mirate allo sviluppo delle competenze matematiche abbandonando i metodi tradizionali di insegnamento. Innovamat permette agli alunni di avvicinarsi alle conoscenze matematiche facendo esperienza concreta dando la possibilità agli alunni di costruire la conoscenza mediante la manipolazione e l'esplorazione di diversi materiali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare le competenze matematiche con approcci più attuali e funzionali;
2. Favorire il pensiero logico e critico;
3. Facilitare la comprensione a discapito della memorizzazione;
4. Favorire la collaborazione e la conversazione.

○ **Azione n° 2: Progetto Serre Edugreen**

Il progetto prevede la coltivazione di semi in vasi posti nelle serre. Gli alunni avranno modo di osservare e seguirne la crescita delle diverse piantine e le tappe fondamentali della crescita della pianta: dalla germinazione alla fioritura e fruttificazione della stessa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Osservare le diverse fasi della vita delle piante;
2. Descrivere le diverse fasi della vita delle piante;
3. Sensibilizzare gli alunni verso i temi ecologici;
4. Collaborare con i compagni.

○ **Azione n° 3: Digital Week**

L'istituto, al fine di sviluppare le competenze STEM degli alunni, propone la Digital Week: per una settimana ogni docente affronterà la propria disciplina attraverso uno strumento tecnologico a scelta e realizzerà un prodotto digitale finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Favorire lo sviluppo della curiosità e dell'interesse nei confronti degli argomenti trattati;
2. Sviluppare competenze tecnologiche e digitali.

Dettaglio plesso: PRIMARIA WALTER TOBAGI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: INNOVAMAT**

Si tratta di una proposta curricolare per insegnare e imparare la matematica in modo strutturato ma flessibile e con attività pensate e mirate allo sviluppo delle competenze matematiche abbandonando i metodi tradizionali di insegnamento. Innovamat permette agli alunni di avvicinarsi alle conoscenze matematiche facendo esperienza concreta dando la possibilità agli alunni di costruire la conoscenza mediante la manipolazione e l'esplorazione di diversi materiali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare le competenze matematiche con approcci più attuali e funzionali;
2. Favorire il pensiero logico e critico;
3. Facilitare la comprensione a discapito della memorizzazione;
4. Favorire la collaborazione e la conversazione.

○ Azione n° 2: Progetto Serre Edugreen

Il progetto prevede la coltivazione di semi in vasi posti nelle serre. Gli alunni avranno modo di osservare e seguirne la crescita delle diverse piantine e le tappe fondamentali della crescita della pianta: dalla germinazione alla fioritura e fruttificazione della stessa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Osservare le diverse fasi della vita delle piante;
2. Descrivere le diverse fasi della vita delle piante;
3. Sensibilizzare gli alunni verso i temi ecologici;
4. Collaborare con i compagni.

○ Azione n° 3: Digital Week

L'istituto, al fine di sviluppare le competenze STEM degli alunni, propone la Digital Week: per una settimana ogni docente affronterà la propria disciplina attraverso uno strumento tecnologico a scelta e realizzerà un prodotto digitale finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Favorire lo sviluppo della curiosità e dell'interesse nei confronti degli argomenti trattati;
2. Sviluppare competenze tecnologiche e digitali.

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO E. FERMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: L'ORA DEL CODICE - Torneo di coding unplugged**

Con l'ORA DEL CODICE l'istituto intende migliorare la qualità dell'offerta formativa ponendo attenzione ai bisogni formativi ed educativi degli alunni stimolando una sana competitività. Il torneo si svolgerà in orario curricolare durante le ore di tecnologia. I due alunni finalisti di ogni classe seconda e terza della scuola secondaria di I grado si sfideranno su una scacchiera nell'agorà della scuola. Ogni alunno riceverà un attestato di partecipazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Sviluppare sana competitività

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione dei concetti base dell'informatica;
2. Collaborare con i compagni;
3. Partecipare in modo attivo alla società digitale;
4. Rispettare gli altri.

○ **Azione n° 2: ICDL - Patente Internazionale per il computer**

Nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, il nostro Istituto organizza il corso di preparazione alla certificazione ICDL per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado. Inoltre, da quest'anno scolastico l'Istituto accreditato TEST CENTER da Aica sarà la sede per lo svolgimento dell'esame.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica;
2. Utilizzare con padronanza le principali funzionalità di un personal computer.

○ Azione n° 3: Game@school - Olimpiadi Nazionali del Videogioco nella Didattica

Attività volte ad incentivare negli studenti lo sviluppo del pensiero logico, computazionale e orizzontale attraverso i videogiochi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



1. Sviluppo della creatività;
2. Sviluppo del pensiero logico e computazionale.

○ Azione n° 4: Progetto Serre Edugreen

Il progetto prevede la coltivazione di semi in vasi posti nelle serre. Gli alunni avranno modo di osservare e seguirne la crescita delle diverse piantine e le tappe fondamentali della crescita della pianta: dalla germinazione alla fioritura e fruttificazione della stessa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Osservare le diverse fasi della vita delle piante;
2. Descrivere le diverse fasi della vita delle piante;
3. Sensibilizzare gli alunni verso i temi ecologici;
4. Collaborare con i compagni.





Azione n° 5: Digital Week

L'istituto, al fine di sviluppare le competenze STEM degli alunni, propone la Digital Week: per una settimana ogni docente affronterà la propria disciplina attraverso uno strumento tecnologico a scelta e realizzerà un prodotto digitale finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Favorire lo sviluppo della curiosità e dell'interesse nei confronti degli argomenti trattati;
2. Sviluppare competenze tecnologiche e digitali.

○ Azione n° 6: Recupero e potenziamento delle discipline STEM

L'istituto, grazie ai fondi della linea di investimento 3.1 del PNRR, mira al recupero e al potenziamento delle discipline STEM al fine di fronteggiare la dispersione scolastica e il



fenomeno dello gender gap.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Recupero e potenziamento

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Potenziare le competenze nelle discipline STEM;
2. Favorire un maggiore coinvolgimento degli alunni;
3. Fronteggiare la dispersione scolastica;
4. Sensibilizzare gli alunni verso le differenze di genere nei diversi ambiti sociali e lavorativi.

○ **Azione n° 7: Giochi matematici**

L'istituto promuove lo sviluppo delle competenze matematiche attraverso i giochi matematici. Con l'attuazione di tale progetto l'Istituto si pone l'obiettivo di aumentare il senso di autoefficacia e di autostima da parte di ogni alunno attraverso il gioco, che si presta molto alla realizzazione di un ambiente inclusivo: ciò stimola la motivazione, e quindi accresce il piacere di imparare, li aiuta ad acquisire competenze socio-emotive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppo delle competenze matematiche;
2. Aumento dell'autostima e dell'autoefficacia;

○ **Azione n° 8: Scienza Under18**

Le classi terze dell'istituto parteciperanno a "Scienza Under18" che si terrà a Milano. Scienza under18 è un progetto sull'educazione scientifica ideato da docenti dell'Istituto sperimentale "Rinascita A. Livi" di Milano con l'obiettivo di valorizzare le attività degli studenti e per rendere visibili le buone pratiche di scienza prodotte all'interno della Scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Promuovere lo sviluppo della curiosità e dell'interesse verso gli argomenti trattati;
2. Favorire il pieno coinvolgimento e la condivisione di esperienze.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO E. FERMI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: "AZIONA-MENTI"

Il progetto è attivato dalla Fondazione Cariplo e si propone di fornire informazioni e idee per il percorso futuro degli studenti, sia in ambito scolastico che professionale. Esso contempla le fasi di ispirazione, attivazione e partecipazione (laboratori) ed è volto a far emergere il valore delle discipline STEM e delle filiere dell'artigianato, dell'arte, dello sport e della cultura, in un'ottica di innovazione e sostenibilità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30

○ Modulo n° 2: PCTO

Il progetto PCTO viene attivato in collaborazione con le scuole superiori del territorio tra



cui Liceo Primo Levi e l'istituto Piero della Francesca. Gli studenti del Liceo Primo Levi (linguistico) coinvolgeranno gli alunni della scuola secondaria di primo grado, proponendo in classe lezioni di lingue su argomenti della programmazione in compresenza con i docenti curricolari. Il progetto mira a stimolare l'interesse degli studenti per le lingue e ad aiutarli nell'orientamento relativo alla scelta del percorso di studi successivo. Gli studenti dell'istituto Piero della Francesca collaboreranno con i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria a favore degli alunni con disabilità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 3: A SCUOLA INSIEME

Percorso finalizzato ad aiutare gli alunni nella conoscenza di sé stessi e ad informarli sull'offerta formativa del territorio. Prevede due incontri rivolti ad ogni classe terza e, su eventuale richiesta dei singoli alunni, delle consulenze individuali. È anche prevista un incontro serale di orientamento per i genitori degli alunni del terzo anno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI D' ISTITUTO

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire alle studentesse e agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze degli alunni e al contesto sociale e culturale in cui si trovano. L'ampliamento dell'offerta formativa è finanziato dalla scuola con il fondo d'Istituto, con fondi provenienti dal MIM, finanziamenti europei, PON e, a volte, con il contributo delle famiglie. In questo ambito rientrano anche le visite guidate e i viaggi di istruzione e i progetti. I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto per quanto di sua competenza assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. L'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette poi di articolarne tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative (flessibilità oraria, modularità, compensazione...) e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza. Le attività proposte possono svolgersi in orario curricolare o extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione del successo formativo

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino



processi di costruzione attiva della conoscenza.

Priorità

Promuovere l'acquisizione dell'italiano come L2.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni stranieri adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche e didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla piena inclusione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto nelle prove di italiano

Traguardo

Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili soprattutto per le prove di italiano.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Progettare attività di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola

Traguardo

Aumentare il successo formativo fra coloro i quali hanno seguito il consiglio orientativo dato al termine della scuola secondaria di primo grado.



Risultati attesi

1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica scientifica e tecnologie; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Laboratori

Approfondimento

I progetti d'Istituto attivati per il corrente anno scolastico 2023-24 sono:

- COLTIVIAMO RAPPORTI
RACCOGLIAMO EMOZIONI

Scuole dell'Infanzia

- Tutte le fasce di età
- Bambini di 4 anni di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

• MI MUOVO, GIOCO, IMPARO • YOGHIAMO • ENGLISH ALL AROUND ME • EMOZIONI IN GIOCO: DIRE, FARE, TEATRARE • CLIL WEEK • PROGETTO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE MOTORIA	Campoverde	- età • Bambini di 3 anni di età • Tutte le fasce di età • Tutte le fasce di età • Bambini di 5 anni • Tutte le classi del plesso
• ORTO E GIARDINO • PAROLE IN GIOCO • TEATRO • MOVIMENTO IN FESTA • SETTIMANA CLIL • PROGETTO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE MOTORIA	Scuola dell'infanzia Deledda	• Tutte le fasce di età • Bambini di 5 anni di età • Bambini di 5 anni di età • Tutte le fasce di età • Bambini di 5 anni • Tutte le classi del plesso
• PER UN MONDO DIRITTO • MANI IN PASTA • ALFABETIAMO • KYBERNETICOS • LEGGERE PER AMARE... E CRESCERE INSIEME! • DADALAB • CREARTE • LA MUSICA PUO' FARE • CI VUOLE UN FIORE! • PRONTI, PRIMARIA... VIA! (OPEN DAY)	Scuola primaria Giovanni XXIII	• Tutte le classi del plesso • Classi seconde • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		plesso • Tutte le classi del plesso • Classi prime
• PIANTALA! CON LE MANI NELLA TERRA • PER UN MONDO DIRITTO • OPEN DAY • ENGLISH WEEK • TE LO DICO CON UNA STORIA • LETTURA, CHE PIACERE! • MUSICA • INCLUSIONE: CUCINIAMO	Scuola primaria L. Da Vinci	• Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso • Classi: 1A-2A-2B-3A-4A-4B • Tutte le classi del plesso
• PER UN MONDO "DIRITTO" • OPEN DAY • RELAX A SCUOLA • RISCOPRENDO IL NATALE • DANZE E CANZONI DAL MONDO • IO, TU, NOI E IL TABLET • LABORATORIO DI LETTURA ANIMATA • EDUGREEN • BEN FATTO! • UN, DUE, TRE... STELLA!	Scuola primaria W. Tobagi	• Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso • Classi prime, quarte e quinte • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del



		plesso • Classi prime • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso • Classi seconde
• CLIL WEEK • GIORNATE SPORTIVE • CAPOEIRA • SETTIMANA DELLA SALUTE	Tutte le scuole primarie	• Tutte le classi del plesso • Classi quarte e quinte • Classi terze e quarte • Tutte le classi del plesso
• MOSTRA CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE • GIOCHI MATEMATICI • ICDL- PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER • PATENTE DI SMARTPHONE • LABORATORIO DI TEATRO SCENIKALAB • LA GUERRA CIVIL ESPANOLA • CAP • CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE KET FOR SCHOOLS • PROGETTO CLIL CON MADRELINGUA • ERASMUS+ KA210 "LET'S SHARE ART & CULTURE" • E TWINNING • E TWINNING IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO GALVANI • PCTO LINGUE STRANIERE LICEO	Scuola secondaria di primo grado Enrico Fermi	• Classi terze • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso • Classi seconde • Classi prime e seconde • Classi terze A-D-E • Classi prime • Classi terze • Tutte le classi del plesso • Classi seconde • Classi prime • Classi prime • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del



PRIMO LEVI • SCUOLE APERTE ALLO SPORT • OPEN DAY • SCIENZA IN FESTIVAL • SETTIMANA DELLA SALUTE • FERMINFESTIVAL • ORCHESTRA FERMI • LA SCALA • GRANDI E PICCOLI • SCUOLA ATTIVA JUNIOR • 1,2,3 • CORO		plesso • Classi 2B-3A-3C-3E • Tutte le classi • Tutte le classi + quinte scuola primaria • Tutte le classi + quinte scuola primaria • Classi seconde e terze • Tutte le classi + scuola dell'infanzia • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso • Tutte le classi del plesso
---	--	---

● PROGETTI DELL'AREA INCLUSIONE

Con la realizzazione dei progetti afferenti a quest'area l'Istituto elabora una politica di promozione continua dell'inclusione scolastica e del successo formativo di tutti gli alunni. In particolare le finalità di tali progetti sono la valorizzazione della diversità, la solidarietà e le pari opportunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione del successo formativo

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino processi di costruzione attiva della conoscenza.

Priorità

Promuovere l'acquisizione dell'italiano come L2.



Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni stranieri adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche e didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla piena inclusione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto nelle prove di italiano

Traguardo

Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili soprattutto per le prove di italiano.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare attività di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola

Traguardo

Aumentare il successo formativo fra coloro i quali hanno seguito il consiglio orientativo dato al termine della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

I risultati attesi di tali progetti sono la valorizzazione della diversità, la solidarietà e le pari opportunità.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

Laboratori

Approfondimento

I progetti previsti nel Piano per l'Inclusione per l'a.s. 2023-24 sono:

1) PET THERAPY

Il seguente progetto vedrà il coinvolgimento di due operatori: Federica Zanforlin (Educatrice Professionale, con comprovata esperienza in contesti di disabilità grave e gravissima, responsabile e referente di progetto educativo e coadiutore del cane in IAA, codice DigitalPet E-6583) e un secondo coadiutore del cane. I cani coinvolti saranno 3: due basset hound maschio e femmina, rispettivamente di 6 e 3 anni, e un golden retriever di 6 anni, che si alterneranno durante la settimana. Tutti i cani coinvolti sono certificati e abilitati da veterinari esperti in intervento assistito. L'obiettivo di questi interventi sarà quello di potenziare lo sviluppo emotivo, cognitivo e comportamentale dei bambini.

2) PIANTALA

Il progetto designa la possibilità di realizzare un orto a scuola come opportunità formativa trasversale da proporre agli alunni per avvicinarli ai temi della ciclicità degli esseri viventi.



3) SCUOLA IN SELLA

Il progetto mira, attraverso la relazione con il pony a sviluppare il suo sistema relazionale, a prendere coscienza per il rispetto delle regole e ad avere maggiore sicurezza delle sue doti e capacità.

In ragione delle forme di flessibilità del percorso scolastico messe in atto dall'Istituto, in caso di alunni temporaneamente impossibilitati a frequentare regolarmente la scuola, causa gravi patologie, l'Istituto attiva un progetto di istruzione domiciliare che i singoli Consigli/Team di classe dell'alunno coinvolto andranno a dettagliare con risorse e specificità previa acquisizione della richiesta della famiglia. Tale attività verrà predisposta secondo le linee di Indirizzo Nazionale del MIUR con DM 461 del 6 giugno 2019.

● PROGETTI DELL'AREA BENESSERE

I progetti di quest'area vengono realizzati per garantire un inserimento equilibrato e una frequenza scolastica serena: in particolare per favorire nei nostri studenti una crescita personale volta all'autostima e all'autorealizzazione, per promuovere la valorizzazione della persona e la motivazione ad apprendere e sviluppare la capacità di operare scelte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione del successo formativo

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino processi di costruzione attiva della conoscenza.

Priorità

Promuovere l'acquisizione dell'italiano come L2.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni stranieri adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche e didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla piena inclusione.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto nelle prove di italiano

Traguardo

Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili soprattutto per le prove di italiano.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare attività di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola

Traguardo

Aumentare il successo formativo fra coloro i quali hanno seguito il consiglio orientativo dato al termine della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

1. Favorire una maggior conoscenza di sé 2. promuovere uno stile di vita sano e consapevole 3. creare un ambiente di apprendimento sereno, favorendo le relazioni interpersonali 4. evidenziare il collegamento tra comportamenti personali e salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di classe, eventuali interventi di esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Laboratori
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

I progetti afferenti all'area del benessere attivati per il corrente anno scolastico sono:

1) Settimana della salute

Il progetto è destinato a tutte le classi dell'istituto, dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado; le attività educativo-didattiche proposte in tutte le discipline avranno come obiettivo:

- favorire negli alunni una maggiore conoscenza di sé;
- promuovere uno stile di vita sano e consapevole;
- creare un ambiente di apprendimento sereno, favorendo le relazioni interpersonali;
- evidenziare il collegamento tra comportamenti personali e salute.

2) Scuola ATTIVA KIDS e ATTIVA JUNIOR

Il progetto è promosso e realizzato in collaborazione con il MIM e il CONI e si propone di diffondere l'educazione fisica e sportiva fin dalla scuola primaria per favorire i processi educativi e formativi degli alunni

3) CAPOEIRA

Il progetto mira a favorire lo sviluppo dell'espressività corporea ed emotiva, della coordinazione motoria e dell'affermazione del bambino/a come individuo nel gruppo attraverso la Capoeira, disciplina sportiva di origini brasiliane.



4) ATTIVITA' DI AVVIAMENTO ALLE PRATICHE SPORTIVE E PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI

Attività proposta al fine di promuovere lo sviluppo e la sensibilizzazione di uno stile di vita sano e consentire ai giovani l'opportunità di praticare in maniera sana lo sport. Il progetto mira a incidere sul benessere degli alunni sviluppando competenze indispensabili alla formazione e alla crescita quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti e il rispetto del ruolo di ciascuno.

5) Progetto MATES

Il progetto MATES, " MAtematica per Tutti in EState", viene realizzato da una rete di Atenei (Università di Milano-Bicocca, Brescia, Cattolica, Napoli Federico II, Salerno), su finanziamento PRIN 2022 (Titolo del progetto: "Coming to terms not only with the pandemic. Mathematics learning loss in primary school: underlying factors and interventions"; Codice progetto: 2022TWCJAS). Il progetto rivolto alle scuole primarie delle province di Milano e Napoli propone una formazione rivolta agli insegnanti e strumenti digitali per le famiglie, finalizzati a promuovere le competenze e l'interesse per la matematica degli alunni/e della scuola primaria (in particolare delle classi seconde). L'obiettivo è fare in modo che il periodo estivo diventi per questi/e alunni/e tempo di avvicinamento alla matematica e suo apprendimento, scongiurando i rischi di learning loss estivo. Le attività saranno valutate tramite una ricerca di tipo sperimentale da parte degli atenei coinvolti, anche mediante rilevazione diretta di informazioni nella scuola (ad es. con test e questionari).

● PROGETTI DELL'AREA TECNOLOGICO-SCIENTIFICA

Le nuove tecnologie hanno modificato il modo di interagire, conoscere e comunicare. L'introduzione delle TIC nel mondo della scuola rappresenta un'importante sfida: le tecnologie sono entrate in classe per supportare, completare e rinnovare i processi di insegnamento-apprendimento e la didattica quotidiana. Il loro utilizzo è stato accelerato anche in concomitanza con l'emergenza sanitaria mondiale che ha coinvolto la comunità scolastica ed ha



reso indispensabile dare 'nuove' risposte. L'utilizzo di laboratori informatici, e-book, tablet, LIM, piattaforme e classi 2.0 facilita modalità didattiche co-costruttive e cooperative, superando l'impostazione tradizionale tipica della lezione frontale e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa. I progetti di quest'area sono finalizzati a sviluppare conoscenze e abilità strumentali ma anche competenze per utilizzare le TIC con più consapevolezza, fornendo gli strumenti intellettuali necessari a gestire autonomamente le nuove tecnologie e le loro risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione del successo formativo

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino processi di costruzione attiva della conoscenza.

Priorità

Promuovere l'acquisizione dell'italiano come L2.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni stranieri adottando modelli organizzativi che supportino scelte metodologiche e didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla piena inclusione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto nelle prove di italiano



Traguardo

Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili soprattutto per le prove di italiano.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare attività di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola

Traguardo

Aumentare il successo formativo fra coloro i quali hanno seguito il consiglio orientativo dato al termine della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Sviluppare conoscenze e abilità strumentali ma anche competenze per utilizzare le TIC con più consapevolezza, fornendo gli strumenti intellettuali necessari a gestire autonomamente le nuove tecnologie e le loro risorse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Laboratori

Approfondimento

I progetti di quest'area attivati per il corrente anno scolastico sono:

1) PATENTE SMARTPHONE

Il progetto punta a prevenire, valutare e contrastare fenomeni quali bullismo e cyberbullismo. La proposta formativa è articolata in due moduli da quattro ore l'uno: il primo incontro si sofferma sull'approccio normativo, il secondo su quello psicosociale. Al termine del progetto i ragazzi ottengono la patente, simbolo di una maggiore consapevolezza di diritti e dovere in internet. Con l'attuazione di tale progetto l'Istituto intende sviluppare negli studenti:

- Conoscenze circa lo smartphone e il mondo del web;
- maggiore consapevolezza dei rischi e delle potenzialità legato all'utilizzo della tecnologia;
- promuovere un utilizzo responsabile e consapevole di internet;
- prevenire eventuali danni psicologici, morali e materiali;
- acquisire informazioni specifiche sul fenomeno del cyberbullismo.

2) INNOVAMAT

Il progetto, destinato a tutte le classi prime e seconde della scuola primaria, è un progetto di didattica della matematica, il cui proposito è facilitare l'apprendimento della materia in modo più concreto e inclusivo. Partendo dalla manipolazione e creando un contesto di risoluzione di problemi della classe, gli studenti avranno modo di apprendere meglio le nozioni e svilupparne le relative abilità matematiche. Il progetto è strutturato su tre assi cardine:

- Costruzione delle conoscenze e delle abilità partendo dal concreto e sviluppando diverse strategie;
- Pratica personalizzata degli apprendimenti;
- Formazione dei docenti.



● PROGETTI DELL'AREA "SUCCESSO FORMATIVO"

I progetti di quest'area vengono elaborati per garantire una scuola che sia di tutti e di ciascun allievo, rispondendo alla finalità della prevenzione al disagio e della valorizzazione delle eccellenze. Tali progetti vogliono offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. L'individualizzazione di percorsi e attività specifiche permette di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione all'esperienza scolastica, di acquisire o migliorare il metodo di studio, di promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, di rafforzare l'autostima e di favorire il successo formativo. I progetti, quindi, sono volti, da un lato a permettere l'integrazione e a contrastare situazioni di svantaggio e dall'altro a potenziare le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione del successo formativo

Traguardo

Migliorare il successo scolastico degli alunni attraverso la progettazione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino i diversi stili di apprendimento e attivino processi di costruzione attiva della conoscenza.

Priorità

Promuovere l'acquisizione dell'italiano come L2.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli alunni stranieri adottando modelli organizzativi che



supportino scelte metodologiche e didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e alla piena inclusione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto nelle prove di italiano

Traguardo

Registrare risultati potenzialmente in crescita nelle prove standardizzate sia a livello di Istituto, che nel confronto locale e regionale con scuole simili soprattutto per le prove di italiano.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare attività di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola

Traguardo

Aumentare il successo formativo fra coloro i quali hanno seguito il consiglio orientativo dato al termine della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica
	Laboratori

Approfondimento

I progetti afferenti all'area del successo formativo attuati per il corrente anno scolastico sono:

1) Progetto "Un ponte tra le scuole"

Il progetto coinvolge gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, delle classi prime e quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola Secondaria di primo grado. Mira a favorire il passaggio sereno e graduale da un ordine di scuola all'altro attraverso attività laboratoriali che consentono di familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico in modo coinvolgente e stimolante.

2) Progetto di potenziamento della lingua inglese con madrelingua

Il progetto offre un percorso di potenziamento delle competenze della Lingua Inglese come lingua veicolare, incoraggiando lo sviluppo di abilità espressive e comunicative grazie alla presenza di un insegnante madrelingua che affianca i docenti curriculari in orario scolastico; le attività permettono, inoltre, di avvicinare i bambini/ragazzi verso la conoscenza di una cultura e una tradizione diversa. Il percorso viene differenziato in base all'ordine di scuola, tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso e dei contesti d'uso specifici.

3) Certificazione ICDL

L'ICDL è la Patente Europea del Computer (International Computer Driving Licence) di livello base, una certificazione riconosciuta a livello europeo e internazionale che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e nell'utilizzo del web. Il progetto è rivolto a tutti gli



studenti delle classi terze della scuola secondaria I grado e mira a far acquisire le competenze informatiche precise e ben definite, così come sono elencate nel Syllabus.

4) PON "CARE"

Durante le prime due settimane di Settembre l'Istituto ha aderito al PON CARE per la realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione degli alunni di nazionalità ucraina nel contesto scolastico e sociale mediante un rafforzamento delle competenze chiave. Con tale progetto l'istituto intende ridurre il fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica; migliorare le competenze chiave degli alunni.

5) PROGETTO TOP

In collaborazione con un team di Fondazione Cariplo, Università Bocconi, Università di Harvard e CIAI l'Istituto ha aderito al progetto TOP (Tutoring Online Program) un'iniziativa a favore degli alunni della scuola secondaria di primo grado che offre agli studenti in difficoltà nell'apprendimento scolastico un supporto allo studio da parte di giovani volontari. Vengono messi a disposizione studenti universitari volontari per fornire supporto ad alunni e alunne offrendo un servizio di tutoring online. Tale tutoring è gratuito e rivolto agli alunni/e che faticano a raggiungere risultati scolastici adeguati. Viene erogato on line ed è offerto per 3 ore alla settimana per 3 mesi in una o più delle seguenti aree: Matematica-Italiano-Inglese. Si rivolge soprattutto agli alunni che provengono da un contesto svantaggiato in termini socio-economici e linguistici.

6) GIOCHI MATEMATICI

L'istituto promuove lo sviluppo delle competenze matematiche attraverso i giochi matematici. Con l'attuazione di tale progetto l'Istituto si pone l'obiettivo di aumentare il senso di autoefficacia e di autostima da parte di ogni alunno attraverso il gioco, che si presta molto alla realizzazione di un ambiente inclusivo: ciò stimola la motivazione, e quindi accresce il piacere di imparare, li aiuta ad acquisire competenze socio-emotive.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza del legame tra uomo e ecosistema terra e del valore della biodiversità;
- Applicazione di proposte che coniughino la tutela della natura e permanenza/sviluppo di attività economiche sostenibili;
- Educare alla cura dell'ambiente in ottica di sostenibilità;
- Favorire cooperazione e inclusione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto presentato consentirà agli alunni di realizzare e curare gli orti didattici. Tale progetto nasce dalla necessità di trasmettere consapevolezza su tematiche ambientali e di sostenibilità e si propone di trasmettere conoscenze, abilità e competenze attraverso l'esperienza attiva degli alunni facilitando l'apprendimento. L'obiettivo principale sarà quello di far recuperare agli alunni il contatto con la natura per poter maturare in essi il rispetto e la cura per l'ambiente e per quello che ci può offrire; inoltre permette la cooperazione e la condivisione di uno spazio che non è solo fisico, ma anche relazionale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- FESR

● GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'ALBERO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

·
Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Favorire la cooperazione e l'inclusione;
2. Educare gli alunni alla cura dell'ambiente in un'ottica di sostenibilità;
3. Offrire occasioni di apprendimento attivo e partecipativo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

In occasione della Giornata internazionale dell'albero che si celebra il 21 novembre, il Comando CC Tutela Biodiversità e Parchi ha donato tre piantine di Quercus robur alle scuole primarie dell'Istituto. All'evento, organizzato per questioni logistiche presso la scuola primaria Giovanni XXIII, hanno partecipato assessori e rappresentanti dell'Amministrazione locale, volontari dell'Associazione "Puliamo la Terra" di San Giuliano Milanese e una rappresentanza di alunni e insegnanti delle scuole Primarie "Leonardo da Vinci" e "Walter Tobagi" afferenti all'Istituto. Gli interventi sono finalizzati a sottolineare l'importanza degli alberi sotto i molteplici profili dei servizi ecosistemici garantiti quali la regolazione del clima, dei gas serra, la conservazione della biodiversità e la tutela idrogeologica. La messa a dimora delle piante è stata effettuata in tempi differenti a seconda delle necessità delle diverse scuole.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- A lungo termine

Tipologia finanziamento

- Comando CC Tutela Biodiversità e Parchi



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo del registro elettronico in tutte le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto.

L' utilizzo di tale strumento ha rappresentato una valida risorsa che ha permesso alle famiglie di visionare quotidianamente le attività proposte dai docenti.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha avviato un processo di digitalizzazione della segreteria scolastica attraverso l'estensione del software in uso (Classeviva Spaggiari) e con la specifica formazione del personale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

È fondamentale che gli studenti sviluppino competenze informatiche di base per poter comprendere, al meglio, il mondo digitale e tutte le sue implicazioni in previsione degli scenari futuri.

Oltre a "Programma il Futuro", piattaforma attivata dal MIUR e fruibile gratuitamente da docenti e studenti, sulla quale si avrà la possibilità di svolgere attività di Coding, la scuola attiverà, attraverso progetti strutturati, delle sperimentazioni più ampie con attività laboratoriali, coinvolgendo la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di I grado nelle medesime attività.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto ha aderito al progetto e-Twinning.

L'accesso alla piattaforma on-line dedicata metterà a disposizione strumenti innovativi per incontrarsi virtualmente con docenti e discenti di altre scuole europee, scambiare idee e buone pratiche e partecipare a progetti a distanza, in qualsiasi disciplina o area tematica.

Si prevede di coinvolgere nel progetto la Scuola secondaria di primo grado e tutti i plessi di Scuola Primaria.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:

FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto attraverso la collaborazione con l'Équipe PNSD riceverà il supporto per la realizzazione di nuovi modelli formativi finalizzati all'innovazione metodologica-didattica, per lo sviluppo di progetti di didattica digitale, cittadinanza digitale, economia digitale, educazione ai media.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale e i docenti del Team digitale, al fine di rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica e la creazione di un repository (archivio dati d'Istituto, per discipline d'insegnamento e aree tematiche) per la condivisione e archiviazione dei materiali prodotti, organizzano e coordinano laboratori formativi sull'utilizzo e la gestione di:

- Google apps;
- strumentazione digitale della scuola (Digital Board, monitor touch, LIM,...);
- piattaforme di e-learning (Google Classroom).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA G. DELEDDA - MIAA893017

INFANZIA CAMPOVERDE - MIAA893028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia nasce dall'osservazione/valutazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai cinque campi di esperienza:

il sé e l'altro;

il corpo in movimento;

immagini, suoni e colori;

i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

Essa risponde ad una funzione di carattere formativo e, dunque, non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Attraverso l'osservazione, occasionale e sistemica, i docenti valutano le reali esigenze dei bambini e adattano via via le proposte in base alla qualità delle risposte, verificando la validità del processo educativo e orientando in maniera adeguata lo sviluppo e l'apprendimento dei piccoli alunni. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, saranno oggetto di valutazione:

- elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...);
- comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo ...);
- esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi ...);
- capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di



pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni ...).

Dato il carattere di oggettività ed imparzialità che la valutazione deve avere, i docenti si avvarranno dei seguenti strumenti di osservazione/valutazione:

- osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto ...);
- documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...);
- tabulazione di dati. In riferimento ai criteri di osservazione/valutazione individuati collegialmente, il team docente utilizza le griglie in allegato.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono state create attività di verifica e osservazione tenendo in considerazione fasce di età e tre competenze chiave di cittadinanza quali IMPARARE AD IMPARARE, COLLABORARE E PARTECIPARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.

Per i bambini che non raggiungono o raggiungono solo in parte gli obiettivi, vengono individuati i fattori ostativi e gli eventuali interventi da attivare.

Allegato:

VERIFICHE COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA INFANZIE FERMI.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



La valutazione, oltre a un momento di osservazione/verifica volto a delineare il quadro delle competenze acquisite, prevede momenti osservativi, interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione dei bambini con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici e di monitorare i livelli raggiunti dai bambini nei processi di maturazione personale: ascoltare con attenzione; comprendere ed esprimersi correttamente; sviluppare interessi, curiosità e creatività; vivere e rielaborare esperienze significative. L'azione valutativa, dunque, si rivolgerà alla verifica non solo del grado di acquisizione delle competenze dei singoli bambini ma anche dello sviluppo delle loro capacità relazionali.

È proprio alla Scuola dell'Infanzia, infatti, che il bambino vive le prime esperienze di cittadinanza, scoprendo l'altro da sé, attribuendo progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rispettando regole condivise in un ambiente di vita e di apprendimento fatto di una molteplicità di relazioni.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO E. FERMI - MIMM89301B

Criteri di valutazione comuni

A seguito della Legge 30/10/2008 n. 169, del D.P.R. n. 122 del 12/06/2009 e del Decreto Legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, il Collegio dei Docenti sta revisionando i criteri comuni per la valutazione delle discipline, che prevedono l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

Per quanto riguarda gli alunni con cittadinanza non italiana, la funzione strumentale assieme all'apposita commissione ha predisposto il Protocollo di accoglienza, che stabilisce la procedura di valutazione per questi alunni. In particolare, il consiglio di classe può predisporre un PDP (piano didattico personalizzato) per gli alunni NAI e/o con svantaggio linguistico e per gli alunni con particolari bisogni linguistici e di apprendimento. Il PDP permette di valorizzare costruttivamente le conoscenze pregresse e mirare a coinvolgere e motivare l'alunno. Sono stati inoltre adottati i modelli PAI (piano apprendimento individualizzato) per gli alunni ucraini arrivati in Italia dopo il 24 febbraio 2022.

Allegato:



CRITERI VALUTAZIONE Scuola Secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente valuta nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati e fornisce al coordinatore gli elementi per la valutazione. Il coordinatore ha il compito di formulare la proposta di voto espresso in decimi. La valutazione per l'attività di Educazione Civica si articola su tre criteri: correttezza, attinenza, originalità e pensiero critico.

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023 _Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In conformità alle nuove modalità di valutazione introdotte dal Decreto Legislativo n. 62/2017 della Legge 107/2015 artt. 1 e 2, commi 3 e 5, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, nel rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Regolamento d'Istituto.

Allegato:

criteri valutazione comportamento scuola sec.I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 62/2017 l'ammissione alle classi seconda e terza di



scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

L'alunno può non essere ammesso alla classe successiva in concomitanza delle seguenti condizioni:

- 4 insufficienze gravi
- frequenza discontinua, a partire da 25 assenze non continuative, fino al limite massimo consentito, che abbia impedito l'apprendimento e la valutazione dello studente.

La non ammissione sarà, comunque, adeguatamente motivata dal Consiglio di classe

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline* e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) voto di ammissione stabilito ex D. Lgs. 62/2017, art.6, c.5.

VOTO DI AMMISSIONE: sulla base del percorso triennale e dei criteri stabiliti dal CdD (il CdC può attribuire anche voto di ammissione inferiore a 6/10).

In attesa dell'emanazione delle OO.MM. che disciplinano l'esame di stato, la partecipazione alle prove INVALSI non è stata, fino all'a.s. scorso, requisito di accesso per l'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA GIOVANNI XXIII - MIEE89301C



PRIMARIA BORGO LOMBARDO - MIEE89302D

PRIMARIA WALTER TOBAGI - MIEE89303E

Criteri di valutazione comuni

Con l'Ordinanza n. 172 del 4/12/20 e relative Linee Guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Al fine di elaborare un giudizio descrittivo, sono individuati quattro livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato) associati ad obiettivi di apprendimento essenziali estrapolati dalle programmazioni curriculari.

La funzione strumentale di concerto con l'apposita commissione ha elaborato specifici giudizi per la valutazione degli alunni di nazionalità non italiana neo arrivati; sono stati inoltre adottati i modelli PAI (piano apprendimento individualizzato) per gli alunni ucraini elaborati dall'Ufficio Scolastico Competente.

Allegato:

Tabelle per la valutazione descrittiva PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati e fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione.

La rubrica di valutazione adottata considera le tre aree di competenza individuate dalla L. 92/19, Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, e i quattro livelli di apprendimento indicati dalle Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria del 4/12/20 (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione).



Allegato:

Valutazione Ed. Civica_ primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto n.62/2017, attuativo della legge n.107/2015, seguito dalla Nota MIUR n.1865 del 10.10.2017, ha introdotto importanti novità relative alla valutazione. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del Decreto Legislativo del 13 Aprile 2017 n.62) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il nostro Istituto ha individuato criteri comuni di valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Primaria.

Allegato:

CRITERI COMPORTAMENTO Primaria e Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene rilevato, in una o più discipline, un obiettivo parzialmente raggiunto.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Tali attività vengono programmate e attuate sia a livello di team che a livello collegiale, oltre ad essere condivise con le famiglie nel Piano Inclusione. Tutto il team docenti utilizza una didattica inclusiva tale da favorire una piena partecipazione degli alunni con disabilità alle attività quotidiane e viene offerto il supporto adeguato ai colleghi che mostrano poche competenze su tali temi. In tutte le classi vengono predisposti interventi individualizzati di recupero e sostegno, avvalendosi dei docenti in organico potenziato ed, anche, del supporto dei docenti di sostegno assegnati alle classi, oltre che di specifici progetti, di attività mirate di insegnamento. Tali interventi mirati risultano efficaci, anche in considerazione della preventiva predisposizione di Piani Educativi Individualizzati, elaborati in chiave ICF attraverso l'utilizzo della piattaforma COSMI. Vengono altresì predisposti e aggiornati tempestivamente tutti i PDP per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e, grazie al lavoro della Funzione Strumentale disabilità e Funzione Strumentale BES, si sono approntati PDP per ragazzi di nazionalità non italiana. Tenendo conto dei bisogni degli alunni dell'istituto, vengono promossi progetti di alfabetizzazione potenziati anche mediante finanziamenti erogati in seguito alla partecipazione a bandi specifici, la scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti arrivati da poco in Italia. Considerando il contesto, tutti i docenti sono sensibilizzati ad attuare attività didattiche volte all'inclusione e all'integrazione degli studenti. I progetti che l'istituto promuove al fine di favorire l'inclusione degli alunni con disabilità sono: -Scuola in sella: mira, attraverso la relazione con il pony a sviluppare competenze relazionali e a prendere coscienza per il rispetto delle regole; - Pet Therapy: l'obiettivo di questi interventi sarà quello di potenziare lo sviluppo emotivo, cognitivo e comportamentale dei bambini attraverso la relazione con i cani; - Piantala: permette di realizzare un orto a scuola come opportunità formativa trasversale da proporre agli alunni per avvicinarli ai temi della ciclicità degli esseri viventi.

Punti di debolezza:



L'inclusione degli alunni stranieri risulta, a volte, difficoltosa in quanto i percorsi di alfabetizzazione non riescono a rispondere ai singoli bisogni, essendoci eterogeneità di nazionalità e differenti livelli di conoscenza della lingua italiana. A queste difficoltà si aggiungono quelle inerenti al contesto familiare che, nella maggior parte delle volte, utilizza come lingua principale la lingua madre non permettendo agli alunni di acquisire in contesto extrascolastici l'italiano come L2. Difficoltà si registrano anche per gli alunni con disabilità gravi che mettono in atto "comportamenti problemi" difficili da gestire in contesto scolastico. Nell'istituto sono presenti pochi insegnanti di sostegno specializzati alle attività di sostegno didattico per gli alunni con disabilità. Per quanto riguarda gli studenti con difficoltà di apprendimento il punto critico è relativo all'elevato numero, all'eterogeneità delle problematiche e alla mancanza di percorsi alternativi sul territorio dovuta alla difficoltà di collaborazione con gli Enti preposti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla certificazione di disabilità e al profilo di funzionamento. La stesura del documento è preceduta da una fase di osservazione, raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di inclusione, sulla base del modello bio-psico-sociale dell'ICF adottato dall'OMS. È redatto entro il primo bimestre di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, ma può essere revisionato anche nel corso dell'anno in presenza di nuove e



sopravvenute condizioni di funzionamento dell'alunno. In ogni PEI sono inseriti gli obiettivi da raggiungere, identificate le metodologie, definiti gli strumenti compensativi o dispensativi e individuati i criteri di valutazione sia formativa che sommativa. A partire dall'anno scolastico 2020-21 l'istituto aderisce alla rete COSMI, la piattaforma online per la redazione dei PEI su base I.C.F. , per una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli obiettivi del PEI vengono concordati dai docenti curricolari e di sostegno, in collaborazione con i genitori (o gli esercenti la potestà parentale) e gli esperti che seguono l'alunno. I soggetti coinvolti propongono, ciascuno in base alla propria competenza pedagogica, medico-scientifica e di contatto, sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'inclusione sociale dell'alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto costruisce il proprio progetto didattico - educativo considerando l'apporto delle famiglie come irrinunciabile per il successo formativo dei bambini e dei ragazzi. La famiglia rappresenta il primo e più importante agente educativo con il quale le istituzioni e i loro rappresentanti devono saper costruire un rapporto di collaborazione e di "alleanza". La collaborazione della famiglia e il suo coinvolgimento attivo nel processo di inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono considerati determinanti e necessari, pertanto la famiglia:

- partecipa ai colloqui ordinari e straordinari per l'aggiornamento delle informazioni; - concorda con i docenti le strategie da attuare a casa e a scuola; - condivide con i docenti gli strumenti e le misure previste nel PEI e nel PDP; - partecipa e collabora agli incontri/attività tra docenti e operatori della Neuropsichiatria Infantile.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Nella valutazione degli alunni con disabilità, è indicato, da parte dei docenti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline/aree saranno adottati particolari criteri di valutazione e modalità didattiche e quali attività specifiche saranno svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione è finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno e viene effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento e sviluppo iniziali. Il team pedagogico stabilisce obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate, prevedendo adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisponendo specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova. La certificazione delle competenze è riferita, con eventuale nota esplicativa, al PEI, pur utilizzando il modello previsto dal D.M. 742/17.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA' Per prevenire le situazioni di difficoltà e disagio che generalmente si registrano nelle classi di passaggio da un ordine all'altro di scuola, ogni anno vengono attuati progetti di raccordo tra ordini di scuola diversi, finalizzati a migliorare l'inserimento degli studenti nella nuova scuola. Nell'ottica della continuità educativa si ritiene essenziale che alla fine di ogni ciclo le capacità e le competenze educativo-formative acquisite non siano disperse, ma potenziate secondo una logica sequenziale, flessibile e ragionata in relazione alle esigenze dell'utenza. Le commissioni continuità elaborano piani di lavoro condivisi; si riportano di seguito gli obiettivi e le attività che solitamente ogni anno vengono rivalutate per essere messe in atto. Asilo nido/scuola dell'infanzia Sul territorio sono presenti diversi Asili Nido che rispondono ad uno specifico bisogno delle famiglie di San Giuliano. Il moltiplicarsi di questo servizio ha fatto aumentare il numero dei bambini che a tre anni passano da una istituzione all'altra. Da qui nasce l'esigenza di raccordare i progetti educativi in condivisione e in continuità di esperienze tra Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia. **OBIETTIVO GENERALE** - Costruire un progetto educativo condiviso e in continuità tra i due ordini di scuola. **OBIETTIVI SPECIFICI** 1) Promuovere una conoscenza reciproca tra operatori del Nido e dell'Infanzia attraverso uno scambio di informazioni sull'organizzazione, sulle metodologie, sugli approcci educativi. 2) Fare una mappatura comune delle iscrizioni dei bambini che passano dal Nido alla Scuola dell'Infanzia 3) Individuare modalità per comunicare la storia del bambino e facilitare l'inserimento dal Nido alla Scuola dell'Infanzia. Per questo sono state programmate le seguenti attività: · costituzione di una



commissione mista di operatori di istituzioni pubbliche e private degli Asili Nido e delle Scuole dell'Infanzia presenti a S. Giuliano; · progettazione di attività comuni con scambio di visite tra bambini degli Asili Nido e delle Scuole dell'Infanzia, svolte a piccoli gruppi attraverso un'esperienza di gioco coinvolgente e piacevole al fine di far conoscere la struttura, gli insegnanti e i bambini del plesso che verrà frequentato; · documentazione degli incontri finalizzata alla verifica da parte dagli insegnanti sul grado di benessere e di coinvolgimento dei bambini, nonché dei genitori dei bambini coinvolti mediante strumenti di comunicazione quali cartelloni, colloqui individuali ecc. Scuola dell'infanzia/scuola primaria La frequenza alla Scuola dell'Infanzia è ormai per il territorio di San Giuliano una realtà consolidata che coinvolge la quasi totalità dei bambini dai tre ai cinque anni. Da qui nasce l'esigenza di raccordare in modo attento ed efficace la programmazione educativa della Scuola dell'Infanzia con la programmazione formativa della Scuola Primaria. La realtà territoriale, da alcuni anni, vede sempre più la presenza di bambini di nazionalità non italiana. Per questo motivo il progetto ha posto un'attenzione particolare alla multiethnicità e all'approccio interculturale.

OBIETTIVO GENERALE - costruire un progetto educativo condiviso e in continuità tra i due ordini di scuola

OBIETTIVI SPECIFICI 1. Riflettere sui significati e sui valori della differenza culturale e sulla ricchezza delle diversità 2. Vivere momenti di incontro e di festa attraverso l'espressione musicale (canto e musica) 3. Sperimentare la creatività, la ricerca, l'espressione attraverso un lavoro interdisciplinare e multidisciplinare. Per questo sono state programmate le seguenti attività: · costituzione di una commissione mista di operatori di istituzioni pubbliche e private delle Scuole dell'Infanzia e Primarie presenti a S. Giuliano; · progettazione di attività comuni con scambio di visite tra bambini delle Scuole dell'Infanzia e Primarie svolte a piccoli gruppi con al fine di far conoscere la struttura, gli insegnanti e i bambini del plesso che verrà frequentato, attraverso un'esperienza di laboratorio e gioco creativo, coinvolgente e piacevole; · progettazione di attività di accoglienza per i bambini con bisogni educativi speciali. L'insegnante di sostegno della scuola dell'Infanzia "affianca" per la prima settimana di scuola il bambino nell'inserimento nella Scuola Primaria; · predisposizione e somministrazione ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di esercizi sui prerequisiti per la Scuola Primaria, finalizzati alla verifica dei livelli di apprendimento, per la costituzione di classi eterogenee per capacità e competenze; · colloqui tra insegnanti dei due ordini di scuola per favorire la conoscenza degli aspetti educativo-didattici dei nuovi iscritti; · predisposizione di uno strumento (scheda informativa) idoneo a garantire un efficace passaggio di informazioni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, sia attraverso la registrazione oggettiva del livello di acquisizione dei prerequisiti richiesti dalla Scuola Primaria, sia attraverso l'analisi del percorso formativo vissuto dall'alunno; · documentazione degli incontri finalizzata alla verifica da parte dagli insegnanti sul grado di benessere e di coinvolgimento dei bambini, nonché dei genitori dei bambini coinvolti mediante strumenti di comunicazione quali cartelloni, colloqui individuali ecc. Scuola primaria/scuola secondaria di primo grado I docenti della Scuola Primaria e della Secondaria di



primo grado dell'Istituto hanno stabilito di creare delle prove di uscita per la scuola primaria e di ingresso per la secondaria, in modo da valutare le abilità di base degli alunni con obiettività. A livello territoriale vengono fissate delle date utili per il passaggio delle informazioni tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, finalizzato alla formazione delle nuove classi. Le prove di uscita dalla Scuola Primaria riguardano: la comprensione di italiano scritto e orale, grammatica, matematica e inglese. Le prove di ingresso della Scuola Secondaria riguardano: la comprensione di italiano scritto, storia, geografia, matematica e inglese. Il nostro Istituto organizza ogni anno un "Progetto ponte" al quale partecipano tutti gli alunni delle classi quinte del territorio. Le classi vengono accompagnate in orario scolastico dai rispettivi insegnanti a visitare la Scuola Secondaria di primo grado. Gli insegnanti della Scuola Secondaria predispongono delle attività laboratoriali cui i bambini della primaria partecipano a piccoli gruppi, in modo da offrire loro un "assaggio" di ciò che faranno l'anno successivo; per gestire i laboratori gli insegnanti si avvalgono dell'aiuto di alunni della scuola secondaria che svolgono la funzione di Tutor. A livello territoriale vengono anche stabilite delle date per comunicare agli insegnanti della scuola primaria i risultati delle prove di ingresso e l'andamento educativo-didattico delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado.

ORIENTAMENTO In questi ultimi anni il concetto di orientamento scolastico ha subito modifiche sostanziali. Attualmente l'orientamento viene ad assumere connotati che travalicano i ristretti confini della scelta scolastica-professionale per far propri gli obiettivi di una riflessione psico-pedagogica attenta agli aspetti cognitivi affettivi e sociali della personalità degli alunni inseriti in contesti complessi. Progressivamente si è passati all'idea di orientamento inteso come processo continuo attraverso il quale l'alunno sviluppa capacità e competenze che gli permettono di essere un soggetto attivo, capace di scelte autonome e responsabili. Soprattutto la capacità decisionale, fondata sulla consapevolezza di sé e delle opportunità disponibili nel proprio contesto, è la condizione per effettuare scelte realistiche, in armonia con il proprio progetto di vita e il contesto sociale.

L'orientamento, oggi, dovrà essere inteso come processo formativo, attraverso il quale l'alunno sviluppa capacità e competenze trasversali che permettono al potenziale lavoratore di acquisire velocemente le abilità specifiche richieste dal mercato del lavoro. Il processo di orientamento, quindi, per sostenere gli alunni a raggiungere il pieno sviluppo della loro personalità e per contribuire al progresso della società, dovrà essere caratterizzato da "flessibilità", "mobilità" e "globalizzazione". Questo modello dinamico di orientamento, interno ai processi cognitivi educativi, richiede interventi di didattica meta-cognitiva, che avrà il compito di favorire connessioni tra abilità e competenze, al fine di facilitare il formarsi di reti concettuali su cui il soggetto impara a muoversi per recuperare le informazioni che gli servono e produrre ipotesi per agire. Di conseguenza, il nostro progetto di orientamento si sviluppa nell'arco del triennio coerentemente con le finalità formative sopra indicate. Al termine del percorso orientativo, per la scelta consapevole dell'indirizzo di studi successivo alla scuola secondaria di primo grado, si prevedono: □ lavori individuali e/o di gruppo per



la conoscenza delle proprie attitudini □ presentazione delle Scuole Secondarie di secondo grado a partire dalla fine della seconda classe secondaria; □ collaborazione con le Scuole Secondarie di secondo grado di Milano e provincia per incontri informativi presso la nostra sede; □ consegna del giudizio orientativo formulato dall'intero Consiglio di Classe; □ per gli alunni con disabilità, a seconda della disabilità, sono previsti dei colloqui con le famiglie e la Neuropsichiatria, oltre a visite della scuola con i docenti di sostegno ed eventuali educatori □ per i genitori, si prevede un incontro informativo organizzato dall'Associazione ASSEMI; □ sportello di consulenza aperto agli alunni ancora indecisi sulla scelta da compiere. Nell'anno scolastico 2023/2024 l'istituto ha aderito al progetto "PASOL" che prevede l'orientamento formativo e lavorativo per gli alunni con disabilità.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà fondamentale la condivisione e messa a sistema di buone pratiche predisposte da gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi interni ed esterni.

Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze. Dovrà essere curata l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che diventano elementi di qualità pedagogica .

In particolare:

- lo spazio dovrà essere accogliente, ben curato, espressione delle scelte educative di ciascuna scuola,
- il tempo dovrà essere il più possibile disteso per consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata,
- l'attività di osservazione e valutazione dovrà avere carattere formativo, tesa a riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, bensì orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE



Collaboratore del DS	Collabora in modo continuativo con il Dirigente Scolastico sia a livello organizzativo che gestionale e amministrativo; coordina le iniziative e le attività dei plessi, attraverso i Coordinatori di plesso; sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Costituito da 10 Referenti di Plesso e 6 Funzioni Strumentali con compiti specificati nelle relative sezioni.	16
Funzione strumentale	FUNZIONE MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA E RENDICONTAZIONE • Adeguamento, revisione e aggiornamento PTOF; • monitoraggio del curriculum verticale in collegamento con i presidenti dei consigli di classi, interclassi e intersezioni; verifica sulla coerenza tra le attività che si realizzano attraverso la programmazione curricolare e gli indirizzi delineati nel PTOF; • coordinamento e supporto organizzativo ai docenti Collaboratori di plesso per la realizzazione delle attività progettuali relative al potenziamento e all'arricchimento dell'offerta formativa; valutazione e scelta, in collegamento con le altre F.S., della documentazione didattica; • coordinamento e supporto ai docenti per la verifica-valutazione delle attività curricolari, con particolare riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento delineati dalle Indicazioni ministeriali; coordinamento e gestione delle attività relative alle prove INVALSI; • elaborazione e gestione del progetto autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto in relazione al PDM; • distribuzione questionari e raccolta dei dati relativi all'autovalutazione d'istituto (docenti - ATA - famiglie); • collaborazione con la D.S. e con le altre Funzioni strumentali. FUNZIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO • Coordinamento e supporto degli interventi di continuità con gli altri ordini di scuola nell'ambito del curriculum verticale integrato; • organizzazione delle procedure per il passaggio degli alunni da un grado all'altro: incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi su problematiche di ordine didattico ed organizzativo, per progettare attività didattiche comuni, per concordare strumenti e modalità per il	6



passaggio delle informazioni, per avviare una programmazione che garantisca continuità, per la formazione dei gruppi-classe per le classi prime da formare; organizzazione colloqui riservati fra i docenti dei segmenti scolastici interessati per affrontare casi particolari di disagio socio-culturale; raccordo tra la scuola dell'Infanzia e Primaria in relazione all'anno-ponte (Progetto continuità);

- coordinamento delle attività per la realizzazione dell'Open Day;
- promozione e coordinamento di incontri per l'orientamento scolastico, personale, affettivo e relazionale degli alunni delle classi terze scuola secondaria;
- coordinamento delle iniziative didattiche e metodologiche volte alla prevenzione della dispersione scolastica;
- contatti con Enti locali, Associazioni, Aziende, Scuole Superiori ed altri Enti per la continuità e l'orientamento; collaborazione con la D.S. e con le altre Funzioni strumentali.

FUNZIONE INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA'

- Coordinamento dei docenti di sostegno e consulenza nella stesura di PEI;
- programmazione, supporto e consulenza ai docenti per gli alunni in difficoltà in collaborazione e raccordo con Associazioni esterne (ASL, Assistenti sociali, Psicologi, Forze dell'Ordine, Tribunale dei minori);
- organizzazione e coordinamento di progetti in collaborazione con Enti Esterni a favore degli alunni in difficoltà;
- rapporti con l'ASL e i servizi sociali comunali, coordinamento dei GLO e verbalizzazione delle riunioni;
- elaborazione del protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità;
- aggiornamento ed integrazione del PAI;
- collaborazione con la D.S. e con le altre Funzioni strumentali.

FUNZIONE INCLUSIONE BES

- Coordinamento dei docenti di sostegno e consulenza nella stesura di PDP;
- programmazione, supporto e consulenza ai docenti per gli alunni in difficoltà in collaborazione e raccordo con Associazioni esterne (ASL, Assistenti sociali, Psicologi, Forze dell'Ordine, Tribunale dei minori);
- organizzazione attività didattiche ed educative a favore degli alunni con



	Bisogni Educativi Speciali; • organizzazione e coordinamento di progetti in collaborazione con Enti Esterni a favore degli alunni in difficoltà; • rapporti con l'ASL e i servizi sociali comunali, coordinamento e verbalizzazione delle riunioni; • elaborazione del protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri; • aggiornamento ed integrazione del PAI; • aggiornamento ed integrazione del PTOF per il settore di competenza; • collaborazione con la D.S. e con le altre Funzioni strumentali. FUNZIONE ALUNNI DI NAZIONALITA' NON ITALIANA • Organizzazione della progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri, monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio; • cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione e all'Intercultura, predisposizione di protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà, coordinamento della formazione legata alla dispersione e alunni stranieri, coordinamento e gestione in collaborazione con la Dirigente Scolastica, degli orari degli esperti, organizzazione dei gruppi di prima e seconda alfabetizzazione; • collaborazione con la D.S. e con le altre Funzioni strumentali. FUNZIONE INNOVAZIONE E TECNOLOGIA • Organizzare e progettare gli ambienti e le fasi per la sperimentazione del modello DADA; • Assegnazione e allestimento delle aule; • collaborazione con la D.S. e con le altre Funzioni strumentali.	
Responsabile di plesso	• Assicurare la quotidiana e regolare erogazione del servizio; • curare i rapporti con i colleghi relativamente a: sostituzioni, permessi e ferie; • assicurare la vigilanza alle classi per assenze improvvise, ricorrendo alle risorse umane presenti; • gestire l'organizzazione flessibile dell'orario, previa comunicazione al Dirigente;	10



	• curare l'accoglienza dei docenti supplenti; • curare l'accoglienza dei nuovi alunni; • coordinare le attività integrative, extrascolastiche e il coordinamento con le altre scuole attraverso i collaboratori del Dirigente; • assicurare i rapporti scuola-famiglia; • predisporre i materiali per la valutazione periodica; • collabora con l'ufficio di segreteria per il passaggio di informazioni; • richiede piccole riparazioni o interventi nel plesso agli uffici preposti, tramite la segreteria, compilando l'apposito modulo;	
Animatore digitale	FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e diffondendo politiche legate all'innovazione didattica. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti sui temi del PNSD, coinvolgendo anche famiglie e territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; coordina le attività del Team per l'innovazione digitale.	1
Team digitale	Il Team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale.	7

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	1. Esonero parziale dall'insegnamento dei collaboratori del dirigente scolastico; 2. utilizzo parziale in attività di insegnamento con titolarità nelle classi assegnate; 3. attività di recupero degli alunni in	2



	difficoltà; 4. partecipazione a progetti di miglioramento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • insegnamento; • Potenziamento; • Sostegno; • Organizzazione; • Progettazione.	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	1. Attività di alfabetizzazione degli alunni stranieri neoarrivati; 2. potenziamento per gli alunni delle classi prime; 3. sperimentazione CLIL per gli alunni delle classi seconde. Impiegato in attività di: • potenziamento; • Alfabetizzazione alunni stranieri neoarrivati	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ha in carico la gestione del personale amministrativo di segreteria, del personale ausiliario addetto alla pulizia, alla sorveglianza e alla piccola manutenzione dell'edificio scolastico.
---	---



Ufficio protocollo	1. Gestione del processo di de-materializzazione dei documenti; 2. protocollazione e gestione della posta sia elettronica che ordinaria, in entrata e in uscita; 3. archiviazione e trasmissione comunicazioni, circolari e avvisi per il personale e gli alunni.
Ufficio per la didattica	1. Gestione alunni con programma informatico; 2. utilizzo del SIDI per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica e gli alunni; 3. iscrizioni degli alunni (compresi gli alunni stranieri e diversamente abili) tenuta e conservazione di registri, richiesta e trasmissione di documenti; circolari e avvisi agli alunni e al personale scolastico; 4. rapporti e comunicazioni ai genitori; 5. servizio di sportello inerente la didattica; 6. collaborazione con i colleghi e loro sostituzione in caso di assenza.
Ufficio per il personale A.T.D.	1. Richieste inerenti a tutto il personale in entrata e a tutto il personale in uscita; 2. trattamento dati riguardanti il personale attraverso il SIDI: contratti, organico, trasferimenti, pensioni, statistiche docente ed ATA; 3. tenuta dei fascicoli del personale; 4. rapporti con la Direzione provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale; 5. collaborazione con i colleghi e loro sostituzione in caso di assenza.
Ufficio acquisti	1. Liquidazione compensi accessori; pagamento fatture; 2. gestione minute spese; 3. gestione progetti PTOF; 4. anagrafe delle prestazioni; 5. cura e aggiornamento dell'inventario dei beni; 6. collaborazione con i colleghi e loro sostituzione in caso di assenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro <https://www.icsfermi.edu.it/servizio/registro-di-classe/>

Pagelle online <https://www.icsfermi.edu.it/servizio/registro-di-classe/>



Servizio di sportello per il personale <https://www.icsfermi.edu.it/servizio/servizio-di-sportello-2/>

Servizio di sportello per le famiglie <https://www.icsfermi.edu.it/servizio/servizio-di-sportello/>

PagoPa: <https://www.pagopa.gov.it/>

LA SCUOLA NEL TERRITORIO

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha attivato in questi anni collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano diverse iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono abbastanza efficaci, anche se si auspica una maggior partecipazione da parte delle singole famiglie a momenti formativi rivolti alle stesse.

Gli accordi di rete e le collaborazioni con soggetti pubblici o privati che ha la scuola sono:

- rete di ambito per l'inclusione CTI
- rete territoriale ambito MI 24;
- rete di scopo con gli istituti Montessori di San Giuliano Milanese e Luigi Galvani di Milano per l'innovazione didattica- promozione dell'educazione scientifica;
- rete di scopo con gli istituti Luigi Galvani di Milano e Rovani di Sesto San Giovanni per promuovere l'opportunità di cooperazione e mobilità tra paesi partner dell'UE e un utilizzo efficiente del potenziale umano all'interno del personale scolastico;
- rete delle Scuole che promuovono la Salute;
- collaborazione da quest'anno con l'Associazione Contorno Viola per il progetto Patente di Smartphone;



- rete di scopo " Uniti mano nella mano" scuola di Milano e provincia;
- rete di scopo "Fami";
- convenzione con il Liceo Statale " Primo Levi"- PCTO;
- protocollo d'intesa fra Amministrazione Comunale e istituti scolastici per la promozione del Diritto allo Studio;
- rete di scopo con l'istituto Bovesin de la Riva di Milano per l'utilizzo della piattaforma Cosmi. ICF per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF.
- protocollo d'intesa con la Polisportiva di San Giuliano Milanese per il potenziamento motorio;
- collaborazione con Associazione "Progetto Islander, in relazione al progetto di zooantropologia didattica;
- polo a Orientamento Artistico e Performativo;
- Coordinamento Pedagogico Territoriale;
- collaborazione con l'EMPORIO DELLA SOLIDARIETA' di San GIULIANO Milanese per il progetto di solidarietà delle scuole dell'infanzia;
- collaborazione con l'associazione "Puliamo la Terra" di San Giuliano Milanese per le iniziative legate all'Agenda 2030;
- collaborazione con l'associazione "Il sorriso dei popoli" di Melegnano e il Banco di Solidarietà di San Giuliano Milanese per il progetto di solidarietà delle scuole primarie.

La collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa ha una ricaduta positiva in un'ottica di fattiva collaborazione. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa in momenti condivisi, grazie anche al dialogo con i Comitati dei genitori formalmente istituiti.

Si sono infatti create molte proficue forme di collaborazione con le famiglie sia per la realizzazione di interventi formativi che per la raccolta di fondi da destinare alla scuola. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica.

La scuola utilizza il sito web istituzionale per le principali comunicazioni scuola-famiglia; ha da pochi anni attivato anche un canale Youtube ed un profilo Instagram. Pur avendo incrementato la collaborazione con vari soggetti pubblici e privati attivi nel territorio, non sempre si è raggiunta un'adeguata formalizzazione.

La scuola utilizza il registro elettronico e altri strumenti per la comunicazione con le famiglie in merito alla valutazione; nel corso degli anni, grazie alle risorse economiche erogate in seguito all'autorizzazione del progetto presentato relativamente ad un PON dedicato, la connessione ad internet nei plessi dell'Istituto è stata potenziata.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

A seguito di un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi, rivolto a tutti i docenti dell'Istituto, e coerentemente con le finalità e le scelte operate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2023-2024, il Piano di formazione dei docenti perseguirà le seguenti priorità:

- coding base;
- metodologie didattiche innovative;
- metodologie di apprendimento linguistico per gli studenti stranieri attraverso percorsi di e-learning;
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- modello DADA;
- registro elettronico;
- sicurezza.

MIGLIORAMENTO DELLE PRASSI DIDATTICHE

1. Laboratori formativi sull'utilizzo dei Tools di G-SUITE;
2. gestione ed utilizzo della strumentazione digitale della scuola (pc e LIM,...);
3. sperimentazione di piattaforme di e-learning;
4. coding;
5. flipped classroom.

GESTIONE DEI CONFLITTI

Il corso è rivolto principalmente ai docenti della scuola secondaria di I grado. L'obiettivo è di decodificare il contesto per prevenire e risolvere situazioni conflittuali, trasformare un conflitto in un'opportunità di confronto, imparare a comunicare in modo efficace.

ORIENTAMENTO

I webinar sull'orientamento hanno l'obiettivo di potenziare la formazione, nei docenti, delle loro competenze strategiche con lo sviluppo ulteriore di strumenti e metodologie di orientamento formativo e professionale, nel quadro dei processi di apprendimento.

Di anno in anno, le proposte di formazione saranno arricchite oltre che dal catalogo delle proposte



formative di Ambito, anche dalla formazione gestita dall'Animatore Digitale e dal Team digitale secondo quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, da ulteriori esperienze di formazione deliberate dal Collegio e da percorsi di formazione personale.

REGISTRO ELETTRONICO

Il corso è rivolto principalmente ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. Visto il cambio del registro elettronico si è ritenuto necessario proporre un corso inerente l'utilizzo del nuovo registro.

SICUREZZA

I corsi sulla sicurezza sono rivolti a tutto il personale scolastico con l'obiettivo di formare il personale alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	• Formazione Passweb; • Amministrazione trasparente; • Corso sui lettori di presenza.
Destinatari	• La Dirigente scolastica, la D.S.G.A e tutto il personale di segreteria.
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	• Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Gli obiettivi dell'istituto e le priorità sono condivisi all'interno della comunità scolastica e sono resi noti anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio attraverso: pubblicazione informativa sul sito web ufficiale dell'istituzione scolastica del PTOF, Assemblee con i Genitori delle classi di nuova formazione all'inizio dell'anno e nelle riunioni cadenzate con regolarità nel corso dell'anno scolastico. Altre occasioni di ulteriore trasmissione delle informazioni sono rappresentate dagli Open Day, dalle manifestazioni organizzate a livello territoriale (es. marcia non competitiva, spettacoli teatrali/musicali, partecipazione a concorsi espressivi...) , dalle giornate di continuità tra i vari ordini di scuola. Molto proficua è la collaborazione con i Comitati dei Genitori, presenti in tutti i plessi delle scuole primarie e secondaria di I grado.

La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso la redazione e l'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta Formativa, attraverso gli incontri collegiali previsti nella calendarizzazione annuale e attraverso la stesura di progetti educativo-didattici.

A tal fine l'Istituto si avvale sia delle competenze del personale interno che delle risorse esterne presenti nel territorio. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi attraverso le verifiche intermedie e finali.

I meccanismi e gli strumenti di controllo sono attivati dal Dirigente Scolastico e dalle varie Commissioni che propongono eventuali attività di miglioramento nelle procedure.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

La Scuola secondaria di primo grado è organizzata in trimestre e pentamestre.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora in modo continuativo con il Dirigente Scolastico sia a livello organizzativo che gestionale e amministrativo; coordina le iniziative e le attività dei plessi, attraverso i Coordinatori di plesso; sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Costituito da 2 Collaboratori del Ds, 10 Referenti di Plesso e 6 Funzioni Strumentali con compiti specificati nelle relative sezioni.	18
Funzione strumentale	FUNZIONE MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA E RENDICONTAZIONE SOCIALE: 1. Adeguamento, revisione e aggiornamento PTOF; 2. monitoraggio del curriculum verticale in collegamento con i presidenti delle classi, interclassi e intersezioni; 3. verifica sulla coerenza tra le attività che si realizzano attraverso la programmazione curricolare e gli indirizzi delineati nel PTOF; 4. coordinamento e supporto organizzativo ai docenti Collaboratori di plesso per la realizzazione delle attività	6



progettuali relative al potenziamento e all'arricchimento dell'offerta formativa; 5. valutazione e scelta, in collegamento con le altre F.S., della documentazione didattica; 6. coordinamento e supporto ai docenti per la verifica-valutazione delle attività curriculari, con particolare riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento delineati dalle Indicazioni ministeriali; 7. coordinamento e gestione delle attività relative alle prove INVALSI; 8. elaborazione e gestione del progetto autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto in relazione al PDM; 9. distribuzione questionari e raccolta dei dati relativi all'autovalutazione d'istituto (docenti – ATA - famiglie); 10. collaborazione con la D.S. e con le altre Funzioni strumentali.

FUNZIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO 1.

Coordinamento e supporto degli interventi di continuità con gli altri ordini di scuola nell'ambito del curriculum verticale integrato; 2. organizzazione delle procedure per il passaggio degli alunni da un grado all'altro: incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi su problematiche di ordine didattico ed organizzativo, per progettare attività didattiche comuni, per concordare strumenti e modalità per il passaggio delle informazioni, per avviare una programmazione che garantisca continuità, per la formazione dei gruppi-classe per le classi prime da formare; 3. organizzazione colloqui riservati fra i docenti dei segmenti scolastici interessati per affrontare casi particolari di disagio socio-culturale; 4. raccordo tra la scuola dell'Infanzia e Primaria in relazione



all'anno-ponte (Progetto continuità); 5. coordinamento delle attività per la realizzazione dell'Open Day; 6. promozione e coordinamento di incontri per l'orientamento scolastico, personale, affettivo e relazionale degli alunni delle classi terze scuola secondaria; 7. coordinamento delle iniziative didattiche e metodologiche volte alla prevenzione della dispersione scolastica; contatti con Enti locali, Associazioni, Aziende, Scuole Superiori ed altri Enti per la continuità e l'orientamento; 8. collaborazione con la D.S. e con le altre Funzioni strumentali. FUNZIONE INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA' 1. Coordinamento dei docenti di sostegno e consulenza nella stesura di PEI; 2. programmazione, supporto e consulenza ai docenti per gli alunni in difficoltà in collaborazione e raccordo con Associazioni esterne (ASL, Assistenti sociali, Psicologi, Forze dell'Ordine, Tribunale dei minori); 3. organizzazione e coordinamento di progetti in collaborazione con Enti Esterni a favore degli alunni in difficoltà; rapporti con l'ASL e i servizi sociali comunali, coordinamento dei GLO e verbalizzazione delle riunioni; 4. elaborazione del protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità; 5. aggiornamento ed integrazione del PAI; 6. collaborazione con la D.S. e con le altre Funzioni strumentali. FUNZIONE INCLUSIONE CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - FUNZIONE ALUNNI STRANIERI 1. Coordinamento dei docenti di sostegno e consulenza nella stesura di PDP; 2. programmazione, supporto e consulenza ai docenti per gli alunni in difficoltà in collaborazione e raccordo con associazioni



esterne (ASL, Assistenti sociali, Psicologi, Forze dell'Ordine, Tribunale dei minori); 3. organizzazione attività didattiche ed educative a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; 4. organizzazione e coordinamento di progetti in collaborazione con Enti Esterni a favore degli alunni in difficoltà; 5. rapporti con l'ASL e i servizi sociali comunali, coordinamento e verbalizzazione delle riunioni; 6. elaborazione del protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri; 7. aggiornamento ed integrazione del PAI; 8. aggiornamento ed integrazione del PTOF per il settore di competenza; 9. collaborazione con la D.S. e con le altre Funzioni strumentali.

FUNZIONE INNOVAZIONE DIDATTICA E

TECNOLOGIA 1. Organizzare e progettare gli ambienti e le fasi per la sperimentazione del modello DADA; 2. Assegnazione e allestimento delle aule; 3. collaborazione con la D.S. e con le altre Funzioni strumentali.

Responsabile di plesso

1. Assicurare la quotidiana e regolare erogazione del servizio; 2. curare i rapporti con i colleghi relativamente a: sostituzioni, permessi e ferie; 3. assicurare la vigilanza alle classi per assenze improvvise, ricorrendo alle risorse umane presenti; 4. gestire l'organizzazione flessibile dell'orario, previa comunicazione al Dirigente; 5. curare l'accoglienza dei docenti supplenti; 6. curare l'accoglienza dei nuovi alunni; 7. coordinare le attività integrative, extrascolastiche e il coordinamento con le altre scuole attraverso i collaboratori del Dirigente; 8. assicurare i rapporti scuola-famiglia; 9. predisporre i materiali per la valutazione periodica .

10



Animatore digitale	FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti sui temi del PNSD, coinvolgendo anche famiglie e territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; coordina le attività del Team per l'innovazione digitale.	1
Team digitale	Il Team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Esonero dall'insegnamento dei collaboratori del dirigente scolastico; utilizzo parziale in attività di insegnamento con titolarità nelle classi assegnate; attività di recupero degli alunni in difficoltà; partecipazione a progetti di miglioramento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: Insegnamento	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Potenziamento della lingua inglese per gli alunni delle classi prime; sperimentazione insegnamento CLIL per gli alunni delle classi seconde.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Insegnamento CLIL

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ha in carico la gestione del personale amministrativo di segreteria, del personale ausiliario addetto alla pulizia, alla sorveglianza e alla piccola manutenzione dell'edificio scolastico.

Ufficio protocollo

1. Gestione del processo di de-materializzazione dei documenti; 2. protocollazione e gestione della posta sia elettronica che ordinaria, in entrata e in uscita; 3. archiviazione; 4. trasmissione comunicazioni, circolari e avvisi per il personale e gli alunni.

Ufficio per la didattica

1. Gestione alunni con programma informatico; 2. utilizzo del SIDI per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica e gli alunni; 3. iscrizioni degli alunni (compresi gli alunni stranieri e diversamente abili) tenuta e conservazione di registri, richiesta e trasmissione di documenti; 4. circolari e avvisi agli alunni e al personale scolastico; 5. rapporti e comunicazioni ai genitori; 6. servizio di sportello inerente la didattica; 7. collaborazione con i colleghi e loro sostituzione in caso di assenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

1. Richieste inerenti a tutto il personale in entrata e a tutto il personale in uscita; 2. trattamento dati riguardanti il personale attraverso il SIDI: contratti, organico, trasferimenti, pensioni,



statistiche docente ed ATA; 3. tenuta dei fascicoli del personale; 4. rapporti con la Direzione provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale; 5. collaborazione con i colleghi e loro sostituzione in caso di assenza.

Ufficio acquisti

1. Liquidazione compensi accessori; pagamento fatture; 2. gestione minute spese; gestione progetti PTOF; 3. anagrafe delle prestazioni; cura e aggiornamento dell'inventario dei beni; 4. collaborazione con i colleghi e loro sostituzione in caso di assenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icsfermi.edu.it/servizio/registro-di-classe/>

Pagelle on line <https://www.icsfermi.edu.it/servizio/registro-di-classe/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsfermi.edu.it/servizio/servizio-di-sportello/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito - CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete territoriale ambito MI 24

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo con gli istituti Montessori di San Giuliano Milanese e Luigi Galvani di Milano per l'innovazione didattica- promozione dell'educazione scientifica;

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo con gli istituti Luigi Galvani di Milano e Rovani di Sesto San Giovanni per promuovere l'opportunità di cooperazione e mobilità



tra paesi partner dell'UE e un utilizzo efficiente del potenziale umano all'interno del personale scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo "Scuole che promuovono la salute"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Denominazione della rete: Rete di scopo con l'Associazione Contorno Viola per il progetto Patente di Smartphone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo " Mano nella mano" scuole di Milano e provincia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo FAMI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con il Liceo Statale "Primo Levi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: □ Protocollo d'intesa fra Amministrazione Comunale e istituti scolastici per la promozione del Diritto allo Studio;



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo con l'Istituto Bovesin de la Riva di Milano per l'utilizzo della piattaforma Cosmi.ICF per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con la Polisportiva di San Giuliano Milanese per il potenziamento motorio;

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo a Orientamento Artistico e Performativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo con l'associazione "IL SORRISO DEI POPOLI" di Melegnano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione con la quale le scuole primarie collaborano da diversi anni per la realizzazione del progetto di solidarietà.

Denominazione della rete: Banco di Solidarietà "Donacibo" - San Giuliano Milanese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione con la quale le scuole primarie collaborano per il progetto di solidarietà.

Denominazione della rete: Associazione "PULIAMO LA TERRA" - San Giuliano Milanese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Associazione con la quale l'istituto collabora in vista dei progetti di educazione ambientale (AGENDA 2030).

Denominazione della rete: EMPORIO DELLA SOLIDARIETA' - Caritas di San Giuliano Milanese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione con la quale le scuole dell'infanzia collaborano per il progetto solidarietà.

Denominazione della rete: COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE - Costruire lo 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

I coordinamenti pedagogici territoriali sono un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti sul territorio (statali, comunali, paritari, privati). Costituiscono un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico- pedagogico della governance locale del sistema integrato 0-6, svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello Zero Sei, attraverso il confronto professionale collegiale. L'ambito sud Est Milano comprende otto Comuni che sono tenuti a coordinare la programmazione dell'offerta educativa 0-6 anni sul proprio territorio, costruendo una rete integrata e unitaria di servizi e scuole. Il comune capofila dell'ambito è San Giuliano Milanese. Dell'ambito sud Est Milano fanno parte 12 nidi e CPI comunali, 27 nidi e CPI privati, 18 scuole dell'infanzia statali e comunali, 9 scuole dell'infanzia paritarie.

Denominazione della rete: Fondazione Cariplo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: CIAI (Centro Italiano Aiuti all'Infanzia)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Istituto Superiore Statale Piero della Francesca

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

Il Piano della formazione del personale ha le seguenti priorità: • Informatica (in particolare, formazione sulle piattaforme, corso « creare video per la didattica») • Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, flipped classroom, coding, Innovamat).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: MIGLIORAMENTO DELLE PRASSI DIDATTICHE

Laboratori formativi sull'utilizzo dei Tools di G-SUITE; gestione ed utilizzo della strumentazione digitale della scuola (pc e LIM, Digital Board...); coding; flipped classroom

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DEI CONFLITTI

Il corso è rivolto principalmente ai docenti della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è di decodificare il contesto per prevenire e risolvere situazioni conflittuali, trasformare un conflitto in un'opportunità di confronto, imparare a comunicare in modo efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Associazione ASSEMI

Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO

Corso di formazione per l'utilizzo del registro elettronico Spaggiari.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Gestione del sistema sicurezza per la promozione di una cultura della prevenzione nella scuola e acquisizione delle procedure di primo soccorso

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Corsi on line e in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER AMBIENTI DI



APPRENDIMENTO (DADA)

Corso di formazione finalizzato alla sperimentazione che partirà per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Con l'adesione a tale modello l'Istituto allestirà nuovi ambienti di apprendimento con gli alunni che si sposteranno da un ambiente ad un altro durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CODING BASE

Il corso vuole mettere in risalto l'importanza che il coding ha assunto nel percorso di formazione degli alunni di ogni fascia di età. Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Il corso si propone pertanto di sviluppare competenze informatiche di base e realizzare progetti didattici con il coding.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti

competenze di base

Destinatari

Docenti scuola primaria e secondaria di I grado

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DI APPRENDIMENTO LINGUISTICO PER GLI STUDENTI STRANIERI ATTRAVERSO PERCORSI DI E-LEARNING

Corso finalizzato all'acquisizione di nuove metodologie e competenze che permettono agli studenti stranieri l'acquisizione dell'italiano come L2.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti scuola primaria e secondaria di I grado

Approfondimento

Di anno in anno, le proposte di formazione sono arricchite oltre che dalle proposte formative di Ambito, anche dalla formazione gestita dall'Animatore Digitale e dal Team digitale secondo quanto previsto nel Piano Nazionale Scuola Digitale, da ulteriori esperienze di formazione deliberate dal Collegio e da percorsi di formazione personale.

Nell'arco del triennio 2022-25 tutto il personale docente sarà coinvolto in un piano di formazione grazie alle risorse dei fondi PNRR-Aviso pubblico prot. n.84870 che riguarderà il Coding, la robotica, l'intelligenza artificiale.



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PRATICHE PENSIONISTICHE - PIATTAFORMA PASS WEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Ufficio Scolastico
---------------------------	--------------------

CORSO SUI LETTORI DI PRESENZA

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di monitoraggio presenze del personale ATA
---	---



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Descrizione dell'attività di
formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola